



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

E-mail: [info@ismartineti.edu.it](mailto:info@ismartineti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [ISMARTINETTI.EDU.IT](http://ISMARTINETTI.EDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

**ESAME DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **Classe 5<sup>^</sup>G**

LI04 - Liceo Linguistico



**Anno Scolastico 2023/2024**

Il Coordinatore di Classe  
Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Gabriele Potenza  
Dott.ssa Katia Milano



## INDICE

### Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
  - 2.1 Tabella riepilogativa
  - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi liceali
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
  - 3.1 Inclusione
  - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
  - 3.3 Attività di recupero
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di orientamento formativo
  - 4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
  - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
  - 5.1 Criteri comuni
  - 5.2 Modalità
  - 5.3 Criteri numerici
  - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
  - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato
  - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

### Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della classe
5. Profilo della classe
6. Attività e Progetti
  - 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
  - 6.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
  - 6.3 Attività e Progetti attinenti al Curricolo di Educazione Civica
  - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
  - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

### Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato



## **Prima parte**

### **1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto**

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni. La scelta dell'Indirizzo non è mai intesa come irrevocabile: i passaggi da un corso di studi a un altro, previa la necessaria integrazione, sono consentiti, per meglio rispondere alle aspettative e alle inclinazioni di ciascuno studente.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, PCTO e stage presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali interni), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo



l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curricolo e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.

I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi, tra cui un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, e di una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione. L'aula mette a disposizione anche visori Meta Quest, che consentono di utilizzare la realtà virtuale per determinare forme di coinvolgimento attivo motivanti e attivare le soft skills e la riflessione, in modo da ripensare criticamente l'esperienza di apprendimento e rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento in un contesto collaborativo.

Grazie ai medesimi fondi, sono stati completamente ristrutturati due laboratori. Il Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, è stato riallestito con una configurazione ibrida tra tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook, per consentire lo svolgimento sia delle tradizionali attività grafico-pittoriche sia delle esperienze di grafica digitale e design. Il nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, presenta ora 25 postazioni informatiche individuali, che consentono agli studenti di operare nella massima concentrazione; è stato completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica, con componenti hardware di ultima generazione e una serie di software didattici per lo sviluppo di competenze in ambito scientifico, artistico e creativo, e per la realizzazione di progetti di Robotica e Coding.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



## **2. Presentazione degli Indirizzi - Liceo Linguistico (LI04)**

### **2.1 Tabella riepilogativa**

<b>INDIRIZZO</b>	<b>SEZIONI A.S. 2023/24</b>
Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)	A, F S (Serale)
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA)	B
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)	H
Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)	E, M
Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)	D
Liceo Linguistico (LI04)	G, P
Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)	C, L

### **2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi Liceali**

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.



### **3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze**

#### **3.1 Inclusione**

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico anche in esito alla contingenza pandemica; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di studi) sono stati e saranno impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per l'arte, il teatro, lo sport), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e PCTO dedicati; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dal Responsabile del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, al fine di consentire la predisposizione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, ugualmente sostenuti dai fondi del PNRR, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.



### **3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze**

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

### **3.3 Attività di recupero**

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.

La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiarerà di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

## **4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e Moduli di Orientamento formativo**

### **4.1 I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**

La Legge 30 dicembre 2018 n.145 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), con la rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Con il D.M. 774 del 4/09/2019 sono state emanate le Linee Guida in cui è evidenziato che nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-



professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di PCTO programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e di stage svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di PCTO orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricula di Indirizzo.

Per il corrente anno scolastico, le attività di PCTO hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di PCTO all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- *stage* all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.

#### **4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328**

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di PCTO e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curricolo degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, la nuova piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato e che racchiude anche l'E-Portfolio dei singoli studenti, contenente il "Capolavoro".



## 5. Valutazione degli apprendimenti

### 5.1 Criteri comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi (DPR 122 del 22/6/2009, Regolamento sulla valutazione). Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

### 5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio;
- la certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di Stato per l'A.S. 2023/24.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche.

### 5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

1	rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali
2	risultati quasi nulli



3	risultati estremamente insufficienti
4	gravemente insufficiente con numerose lacune
5	raggiungimento insufficiente degli obiettivi
6	livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi
7	piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi
8	risultati di livello medio-alto
9	risultati brillanti
10	pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati

Per l’Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall’ art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

#### 5.4 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per quanto riguarda l’attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un’aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all’interno di valutazioni globalmente positive.

<b>VOTO 10</b>	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell’orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all’interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.
<b>VOTO 9</b>	Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell’orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.
<b>VOTO 8</b>	Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.
<b>VOTO 7</b>	Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all’interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.
<b>VOTO 6</b>	Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all’interno del gruppo classe, oggetto di un’eventuale sanzione disciplinare.
<b>VOTO 5</b>	Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all’interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento.



## **5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato**

### **Criteri di validità dell'anno scolastico**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2).

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2d). Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (DPR 16-12-1985 n. 751 punto 2.7); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un motivato giudizio iscritto a verbale (D. Lgs. 2017 n. 62/2017, art. 13, c. 2d).

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2024 costituisce requisito di accesso all'Esame di Stato. Nel mese di marzo 2024 tutti gli studenti della Classe hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

### **5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 55 del 22/03/2024 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.



Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il Consiglio di Classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'Esame di Stato.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- l'assiduità della frequenza alle lezioni
- l'impegno e l'interesse in classe
- l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- culturali
- linguistiche
- sociali
- sportive agonistiche
- professionali
- PCTO o *stage* organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:



- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico (in presenza e a distanza), salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, stages, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

## **6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata**

Considerata nel suo complesso, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022) di continuare a prevedere l'utilizzo delle potenzialità didattiche della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si siano trovati temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o siano dovuti rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero poste in essere dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Classroom.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi 4S e 5S dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgono lezioni interattive con l'applicazione Meet, in *streaming*, utilizzando in sincrono e/o caricando sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie discipline. Tale modalità risponde alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli studenti adulti, che, con un orario interamente in presenza, rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



## **Seconda parte**

### **1. Presentazione dell'Indirizzo**

Il Liceo Linguistico ha sempre rappresentato il Polo Umanistico dell'Istituto, un liceo moderno che ha come asse portante la formazione del cittadino europeo. Lo studio delle lingue è sempre stato condotto con la collaborazione di insegnanti madrelingua, con metodologie all'avanguardia e con l'ausilio di laboratori quali il lab linguistico e il multilab (multimediale) e lavagne interattive in uno sforzo volto al rinnovamento didattico costante.

Scambi di classe, di piccoli gruppi di studenti o individuali, insieme ai soggiorni studio e stage linguistici nei paesi stranieri di cui si studia la lingua e ai progetti PON ed Erasmus, consentono agli studenti di maturare competenze linguistiche si realizza attraverso una serie di progetti che hanno sempre gli studenti come attori-protagonisti del loro percorso formativo, nonché potenziando la preparazione agli esami per conseguire le certificazioni internazionali nelle tre lingue di studio.

Il Liceo Linguistico offre le lezioni articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con sabato libero e tre moduli pomeridiani di 50 minuti nella giornata di martedì in presenza.

### **Competenze specifiche di indirizzo**

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera, livello B1-B2 (QCER);
- Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- Elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- Padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti ciascuna lingua;
- Operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



## 2. Quadro orario

DISCIPLINE PREVISTE NEL CURRICOLO	Moduli settimanali divisi per anno				
	I	II	III	IV	V
<b>IRC/Attività alternativa</b>	1	1	1	1	1
<b>Italiano</b>	4	4+1	4	4	4
<b>Latino</b>	2	2			
<b>Lingua straniera 1 (Inglese)*</b>	4	4+1	3+1	3+1	3+1
<b>Lingua straniera 2 (Francese)*</b>	3+1	3	4+1	4	4
<b>Lingua straniera 3 (Spagnolo)*</b>	3+1	3+1	4	4	4
<b>Storia e Geografia</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2+1	2
<b>Filosofia</b>			2	2	2
<b>Matematica con elementi informatici</b>	3+1	3	2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze della terra, biologia, chimica</b>	2	2	2	2+1	2+1
<b>Storia dell'arte</b>			2+1	2	2
<b>Scienze motorie</b>	2	2	2	2	2+1
<b>TOTALE MODULI SETTIMANALI</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>
<b>DISCIPLINE PER ANNO</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

\* Con insegnante madrelingua per un'ora alla settimana su tutto il quinquennio per tutte e tre le lingue

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.



### 3. Il Consiglio di Classe A.S. 2023/24

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
I.R.C.	Foti Francesca
ITALIANO	Facciano Martina* - Potenza Marco Gabriele*
LINGUA E CULTURA INGLESE	Benvenuti Flora
LINGUA E CULTURA FRANCESE	Liuzzo Emanuela
SPAGNOLO	Quarello Serenella
STORIA	Busà Giovanni
FILOSOFIA	Busà Giovanni
MATEMATICA	Tartaglia Maria
FISICA	Tartaglia Maria
SC. NATURALI	Vallino Cristina - Babic Dragana
STORIA DELL'ARTE	Barberis Melania
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Chiantor Roberta
CONV. FRANCESE	M'Ghazli Sakina
CONV. INGLESE	De Mazia Justin Yul
CONV. SPAGNOLO	Hernandez Martin Maria Angeles

\*Coordinatore di Classe e Coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica



#### 4. Storia della Classe

##### Docenti

DISCIPLINA	DOCENTI		
	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
I.R.C.	Foti Francesca	Foti Francesca	Foti Francesca
ITALIANO	Oria Emanuela	Oria Emanuela; Loguercio Giuseppe	Facciano Martina* Potenza Marco Gabriele*
LINGUA E CULT. INGLESE	Benvenuti Flora	Benvenuti Flora	Benvenuti Flora
LING. CULTURA FRANCESE	Barengo Tiziana	Barengo Tiziana	Liuzzo Emanuela
SPAGNOLO	Quarello Serenella	Quarello Serenella	Quarello Serenella
STORIA	Di Somma Anna	Giuliani Chiara	Busà Giovanni
FILOSOFIA	Di Somma Anna	Giuliani Chiara	Busà Giovanni
MATEMATICA	Zambelli Monica	Bordet Giulia - Tartaglia Maria	Tartaglia Maria
FISICA	Zambelli Monica	Pesce Elisa	Tartaglia Maria
SC. NATURALI	Gnavi Giorgio*	Gnavi Giorgio*	Vallino Cristina; Babic Dragana
STORIA DELL'ARTE	Lipani Kati Maria	Barberis Melania	Barberis Melania
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Barbero Mara	Chiantor Roberta	Chiantor Roberta
Coordinatore ED. CIVICA	Gnavi Giorgio*	Oria Emanuela	Facciano Martina* - Potenza Marco Gabriele*
CONV. FRANCESE	Aicardi Sylvia	Aicardi Sylvia	M'Ghazli Sakina
CONV. INGLESE	Crouch Michael Keith	Crouch Michael Keith	De Mazia Justin Yul
CONV. SPAGNOLO	Rivas Diaz De Tudanca Maria Angeles	Lazaro Ballo Belen	Hernandez Martin Maria Angeles



## Studenti

ALLIEVI	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altra scuola	Totale	Ammessi		Non ammessi	Ritirati
						con sospensione		
III	16	-	-	16	16	-	-	-
IV	16	-	1	16	16	3	1	-
V	16	-	-	16				-



## **5. Profilo della Classe**

La Classe si presenta composta da 12 studentesse e 4 studenti.

Il gruppo classe è rimasto pressoché invariato negli ultimi tre anni e pertanto a livello di socializzazione gli studenti si presentano come un gruppo omogeneo e ben strutturato.

Tale corrispondenza non è però riscontrabile per quanto riguarda i livelli di apprendimento raggiunti durante il corso di studi: una parte della classe si dimostra collaborativa e in grado di raggiungere un grado di risultati più che soddisfacente; un piccolo gruppo della classe si dimostra invece parzialmente immaturo, sia sotto il profilo intellettuale e di capacità di studio apprese, sia sotto il profilo comportamentale, con conseguenti risultati altalenanti e poco soddisfacenti.

Generalmente inoltre la classe si presenta leggermente passiva e poco propositiva nella collaborazione didattica all'offerta formativa: nonostante siano presenti momenti in cui si raggiungono livelli di eccellenza didattica, gli studenti si dimostrano quasi sempre poco partecipativi o entusiasti. Sembra in ogni caso che non sia stato espresso il massimo potenziale generale, e che solo pochi discenti abbiano pienamente raggiunto l'autonomia e l'indipendenza intellettuale nella formulazione del proprio pensiero critico, culturale e sociale.

Infine si denota un buon livello collettivo nel raggiungimento delle certificazioni linguistiche internazionali nelle discipline di indirizzo studiate nel corso dell'intero ciclo scolastico.



## 6. Attività e Progetti

### 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

In conformità con le indicazioni ministeriali, la classe ha svolto percorsi di PCTO durante il secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico sulla base delle opportunità individuate sul territorio, all'estero e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Tutti gli alunni hanno assolto l'obbligo di frequenza previsto. I singoli percorsi e il numero di ore sono indicati nel Curriculum dello studente.

**Si elencano le Attività/Progetti individuali (consistenti in attività di tirocinio/collaborazione) che saranno oggetto di presentazione da parte dei candidati durante il colloquio:**

1	Transalp a Lione
2	Erasmus estivo in Irlanda (lunga mobilità)
3	Erasmus a Siviglia (Ecoschool)
4	Esperienza lavorativa in ufficio
5	Esperienza lavorativa in azienda
6	Lezioni di inglese presso I.C. Caluso
7	Stage linguistico a Madrid
8	Erasmus a Valencia (lunga mobilità)
9	Erasmus a Valencia; Erasmus in Irlanda (lunga mobilità)
10	Transalp a Salon
11	Esperienza lavorativa presso un centro ricreativo
12	Trimestre di studio in Irlanda
13	Erasmus a Valencia (lunga mobilità)
14	Soggiorno studio a Londra
15	Scambio a Pontcharra
16	Erasmus a Siviglia (Ecoschool); Scambio a Pontcharra



**6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328**

Soggiorno linguistico (Stage)
E dopo il diploma? Laboratorio di orientamento al lavoro online o in presenza (CESEDI)
Attività orientamento universitario
Attività in classe condotte da ex allievi
Capolavoro
Le parole per capire l'Europa (CESEDI)

**6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica**

<b>Attività / Progetti di classe e di Istituto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· The European Union (birth and history) - the United Nations; Les suffragettes.</li> <li>· Prima Costituzione Cádiz 1812, Pena de muerte, Costituzione attuale, Dittatura franchista, suffragio universale donne e politica 25 novembre: las hermanas Mirabal; intelligenza artificiale; confronto materie umanistiche/scientifiche.</li> <li>· Capitan Ultimo, l'arresto di Totò Riina e la storia di Sergio De Caprio;</li> <li>· I virus; ingegneria genetica e cenni di bioetica; educazione alla salute; agenda 2030;</li> <li>· Produzione di energia e sostenibilità;</li> <li>· Doping</li> <li>· Nozioni di guida sicura e prevenzione incidenti stradali;</li> <li>· Differenza di genere, ambiente e discriminazione;</li> <li>· Diritti femminili in Italia dal '46 a oggi.</li> </ul>
--	--

**6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa**

**ESPERIENZE VOLTE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Gli studenti hanno partecipato a soggiorni-studio per tutte e tre le lingue curriculari.

Progetto Transalp e Pontcharra, scambio transfontaliero di un mese con reciprocità, con un liceo francese: ha permesso a 1, 2, 9, 10, 15, 16 di vivere la realtà francese con i loro coetanei.



Esperienze ERASMUS+: Long mobility Irlanda (studenti 2, 9), Long mobility Spagna (studenti 8, 9, 13)  
Ecoschool Siviglia (2, 3, 10, 15, 16).

Soggiorni studio estivi: Cadice (studenti 1, 2, 3, 9, 12, 15), trimestre in Irlanda con intercultura (12).

Stage linguistici: Madrid-Salamanca (classe 4<sup>^</sup>) per tutta la classe; Moate-Irlanda (maggio classe 5<sup>^</sup>) per tutta la classe con sistemazione in famiglia.

Spettacoli teatrali: *L'affaire Matteotti* (classe 5<sup>^</sup>), *Malanova* (Classe 4<sup>^</sup>), *Stupefatto* (classe 4<sup>^</sup>), *Gli occhiali di Rosalinde* (classe 4<sup>^</sup>).

Teatro in lingua: *Animal farm* a cura del Palketto Stage (classe 4<sup>^</sup>); incontro online con il personaggio PETIT PRINCE, compagnia Mater Lingua, tratto dall'opera omonima di Antoine de St. Exupéry e lettura integrale dell'opera in lingua originale de Il piccolo principe (classe 3<sup>^</sup>), FRIDA KHALO, incontro col personaggio (classe 3<sup>^</sup>)

Attività linguistico-teatrali: Lo spagnolo entra in classe ballando (classe 3<sup>^</sup>), Parco Spurgazzi, Teatro Andante.

Attività e uscite sportive: Arrampicata (classe 3<sup>^</sup>), Rafting (classe 3<sup>^</sup>), Pattinaggio (3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>)

Uscita storico-artistica: Torino, Museo diffuso della Resistenza (percorso sulla deportazione ebraica + Museo del Risorgimento);

Mostra su Frida Khalo (classe 4<sup>^</sup>).

Uscita Educazione Civica: Cascina Caccia (classe 3<sup>^</sup>), bene confiscato alla mafia.

## **6.5 Percorsi CLIL**

La classe ha affrontato nel suo storico l'insegnamento dei seguenti percorsi CLIL:

- Classe 3<sup>^</sup>:
  - Scienze naturali (inglese);
  - Storia dell'arte (inglese);
- Classe 4<sup>^</sup>:
  - Scienze naturali (inglese);
  - Filosofia (inglese);
- Classe 5<sup>^</sup>:
  - Scienze naturali (inglese);
  - Scienze motorie e sportive (francese).



## 7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno alcuni allievi hanno conseguito le seguenti certificazioni internazionali di Inglese, Francese e Spagnolo:

<b>CERTIFICAZIONE</b>	<b>NUMERO ALLIEVI</b>
PET B1	1; 2; 5; 7; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16;
FIRST Certificate B2	2; 5; (6); 10; 15;
CAE C1	1; 7; 9; 12; 13, 14;
DELFB1	3; 4; 5; 6; 7; 8; 11; 15; 16;
DELFB2	1; 2; 9; 10; 12; 13
DELE B1	6; 7; 10; 13;
DELE B2	1; 2; 8; 9; 12; 14; 15



## 8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in merito alla conduzione del colloquio dell'Esame di Stato (O.M. n. 55 del 22/03/2024, art. 22, cc. 4 e 5), seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.

### Tabella dei nodi concettuali trasversali

<b>NODI CONCETTUALI TRASVERSALI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
La figura dell'artista, dell'intellettuale, del poeta	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La bellezza	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
L'esteta	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La discriminazione	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
Il diverso, il ribelle, il disobbediente	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La città	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
L'assurdità della vita	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
Il bambino, l'infanzia	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
Il viaggio interiore e/o reale	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

E-mail: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTI.EDU.IT](http://IISMARTINETTI.EDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

La crisi di certezze nel Novecento	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
La natura: paesaggio, flora, fauna	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze
L'esperienza della guerra	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze, Scienze motorie
Il dolore	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte
La follia	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
Memoria e ricordo	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
Il doppio, la maschera	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze
Emigrazione ed esilio	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Storia dell'Arte
Eroe ed antieroe	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La frattura con il passato	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La figura femminile	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
L'amore	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte, Scienze



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

E-mail: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTI.EDU.IT](http://IISMARTINETTI.EDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

Il sogno	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte
Il realismo	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte
La libertà	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia dell'Arte

**Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.**



**9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)**

**Disciplina:** I.R.C.

**Docente:** Francesca Foti

**PROGRAMMA SVOLTO**

**PREMESSA**

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": *"E' responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi"* (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

**MODULI**

- Il lavoro nella Bibbia. Il valore del tempo e del riposo: evasione dalla realtà o contemplazione? Umanizzare e santificare la vacanza.
- L'attenzione ai poveri e agli ultimi. L'esempio dei Santi sociali: Don Bosco, Cottolengo, Cafasso. Le esortazioni di Papa Francesco.
- Giustizia, solidarietà e bene comune: la *Rerum Novarum* (1891 - Leone XIII).
- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse Confessioni religiose.
- Il Concilio vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- Pace e disarmo: la *Pacem in Terris* (1963 - Giovanni XXIII) nel 60° anniversario della sua pubblicazione;
- Gli appelli di Papa Francesco per la pace.
- I Patti Lateranensi, Art. 7-8 della Costituzione.
- "L'obbedienza non è più una virtù": la lettera dei cappellani militari sull'obiezione di coscienza (11 febbraio 1965) e la risposta di don Lorenzo Milani.

In relazione ai percorsi di Educazione Civica è stato fatto il seguente approfondimento:

- I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse religioni in Italia.



## TESTO IN ADOZIONE

- ❖ M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, *CONFRONTI 2.0 volume unico* (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eurelle e Elledici, 2014.

Sono stati utilizzati, inoltre, il blog dell'ora di Religione Cattolica all'I.I.S. "Piero Martinetti" di Caluso, dove sono pubblicati lavori svolti con e da studenti dell'Istituto, e il canale YouTube ad esso collegato.

- [IRC PER LA SCUOLA](#)
- [CANALE YOUTUBE DEL BLOG](#)

## RELAZIONE FINALE

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica. Si tratta, infatti, di una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita. Sono stati considerati, dunque, elementi altamente significativi l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, che valorizza le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata espressa con un voto decimale e, a fine periodo, con un giudizio riguardante l'interesse e il profitto con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni).

IRC è una disciplina orale. Di conseguenza, si è data priorità a differenti tipologie di prove (anche attraverso la Didattica Digitale Integrata) coerenti con questo tipo di valutazione.

La scelta e la rimodulazione dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:

1. caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;
2. difficoltà e/o progressi rilevati;
3. specificità dell'indirizzo;



4. peculiarità del programma;
5. eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.

Gli studenti sono stati invitati a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolti nelle differenti proposte didattiche e motivati attraverso la personalizzazione dell'insegnamento. Hanno mostrato sensibilità ed interesse ed hanno partecipato in modo costante e proficuo.

**Disciplina:** Italiano

**Docente:** Martina Facciano; Marco Gabriele Potenza

### **Libri di testo**

C. Giunta, *Cuori intelligenti*, volumi 3a, 3b, Garzanti scuola

Materiale inserito sulla Google Classroom

### **Relazione finale**

Ho conosciuto la classe a partire dall'8 di gennaio del corrente anno solare.

La classe si presenta composta da 12 studentesse e 4 studenti, ben relazionati tra di loro a livello di socializzazione generale.

Tale corrispondenza non è però riscontrabile per quanto riguarda i livelli di apprendimento raggiunti durante il corso di studi: una parte della classe si dimostra collaborativa e in grado di raggiungere un grado di risultati più che soddisfacente; un piccolo gruppo della classe si dimostra invece parzialmente immaturo, sia sotto il profilo intellettuale e di capacità di studio apprese, sia sotto il profilo comportamentale, con conseguenti risultati altalenanti e poco soddisfacenti.

Generalmente inoltre la classe si presenta passiva e poco propositiva nella collaborazione didattica all'offerta formativa: nonostante siano presenti momenti in cui si raggiungono livelli di eccellenza didattica, gli studenti si dimostrano quasi sempre poco partecipativi o entusiasti. Sembra in ogni caso che non sia stato espresso il massimo potenziale generale, e che solo pochi discenti abbiano pienamente raggiunto l'autonomia e l'indipendenza intellettuale nella formulazione del proprio pensiero critico, culturale e sociale.

Sono presenti alcune eccellenze per quanto riguarda l'apprendimento della materia specifica, ma ad un livello ancora grezzo, perfettibile.

### **Programma svolto**

Per quanto riguarda il programma svolto con la professoressa Facciano (fino al 22/12/2023) si comunicano i seguenti argomenti e autori trattati:

- Ungaretti
  - vita e poetica;
  - opere:
    - Porto sepolto
    - Veglia
    - Fratelli
    - Soldati
    - San Martino del Carso



- Carducci
  - vita e poetica;
  - opere:
    - Pianto antico
    - San Martino
- Verga
  - vita e poetica;
  - opere:
    - Rosso Malpelo
    - Mastro don Gesualdo
    - I Malavoglia
    - La Roba
- Capuana
  - vita e poetica;
- Pascoli
  - vita e poetica;
  - opere:
    - X agosto
    - Novembre
    - La cavalla storna
    - Il gelsomino notturno
- D'Annunzio
  - vita e poetica;
  - opere:
    - Il piacere
    - La sera fiesolana
    - La pioggia nel pineto
- Svevo
  - vita e poetica;
  - opere:
    - Una vita
    - Senilità
    - La coscienza di Zeno

Il programma svolto nel secondo quadrimestre (con il sottoscritto) è il seguente:

- Baudelaire
  - vita e poetica;
  - opere:
    - I fiori del male:
      - Corrispondenze
      - Ossessione



- Spleen IV
- Lo spleen di Parigi:
  - Le folle
- Pirandello
  - vita e poetica;
  - opere:
    - Il treno ha fischiato
    - Il fu Mattia Pascal
    - Uno, Nessuno, Centomila
    - L'uomo dal fiore in bocca
    - La patente (novella, opera teatrale, commedia all'italiana di L. Zampa)
    - Così è (se vi pare)
- futurismo
  - introduzione all'avanguardia
  - il futurismo nel cinema e nell'arte figurativa
  - Marinetti:
    - Manifesto del futurismo
    - Parole in libertà
    - Zang Tumb Tuum
    - Il bombardamento di Adrianopoli
- Montale
  - vita e poetica;
  - opere:
    - Ossi di seppia:
      - *In limine*
      - Merigiare pallido e assorto
      - Spesso il male di vivere ho incontrato
      - Non chiederci la parola
    - Occasioni:
      - Dora Markus
      - La casa dei doganieri
    - La bufera e altro
      - La bufera
    - Satura
      - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
    - È ancora possibile la poesia?
- ermetismo
  - introduzione al genere
  - Ungaretti, *Stelle*
- Quasimodo
  - vita e poetica;



- opere:
  - Ora che sale il giorno
  - Quasi un epigramma
  - Ed è subito sera
  - Milano, agosto '43
  - Alle fronde dei salici
- neorealismo
  - introduzione al genere (con particolare attenzione all'aspetto cinematografico e al rapporto con la commedia all'italiana)
- Pasolini
  - vita e poetica;
  - opere cinematografiche
  - rapporto con gli autori del Novecento (Gramsci; Montale)

Sono state affrontate, nel corso del secondo quadrimestre, le letture integrali dei seguenti romanzi:

- *Se questo è un uomo*, di P. Levi;
- *Sostiene Pereira*, di A. Tabucchi.

Ad ogni romanzo è corrisposta una tavola rotonda in classe (della durata di due moduli) in cui sono stati discussi i nodi concettuali e i nuclei semantici principali delle due opere (e del contesto storico-culturale in cui sono state prodotte).

È inoltre stato proposto ai ragazzi un percorso didattico su Dante e la *Commedia*, con tema "la metafora della sete nel viaggio dantesco" nel quale sono stati trattati vari luoghi dell'opera e del testo, ma nel dettaglio, per quanto concerne l'analisi specifica del testo, solamente il canto XXVI dell'*Inferno*, a partire dal verso 85.

Per l'insegnamento dell'educazione civica è stato trattato l'argomento dei diritti femminili in Italia a partire dalla proclamazione della Repubblica fino al nuovo millennio.



**Disciplina:** Lingua e cultura inglese  
**Docente:** Flora Benvenuti; Justin Yul De Mazia

**Libro di testo:** Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, *Amazing Minds 1*- Pearson Longman  
Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, *Amazing Minds 2*- Pearson Longman  
+ materiale fornito dalla docente (in fotocopia o condiviso su classroom)

### RELAZIONE:

Insegno sulla classe dalla terza. Ho quindi avuto la possibilità di conoscere gli studenti in modo approfondito e di svolgere con loro numerose attività curriculari ed extracurriculari.

In generale, e con poche eccezioni, essi hanno dimostrato un atteggiamento serio durante le lezioni anche se l'atteggiamento è talvolta risultato un po' passivo.

L'atteggiamento serio e responsabile ha permesso ad un buon numero di allievi di raggiungere livelli decisamente apprezzabili nella lingua inglese. Alcune studentesse hanno anche partecipato ad attività Erasmus+ organizzate dall'istituto e mirate all'approfondimento linguistico. Un gruppo molto ristretto, invece, ha alcune lacune e difficoltà sia nella lingua scritta che nell'orale e necessita di essere guidato. Tuttavia, in generale il livello medio della classe è apprezzabile.

L'atteggiamento generale è stato collaborativo, responsabile e corretto, anche se per alcuni è sembrato mancassero una passione per la materia e una valida motivazione che andasse al di là del mero ottenimento di un voto positivo. Un gruppo di studenti, corrispondente a circa metà della classe, invece è sempre stato seriamente interessato alla materia e motivato allo studio. Ciò è confermato dal numero di studenti che si è messo in gioco per conseguire certificazioni di alto livello (FIRST B2: 4 e ADVANCED C1: 7)

### FINALITA' della DISCIPLINA

L'insegnamento della lingua straniera si è articolato in modo tale da favorire:

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative che permettano allo studente di "agire" quanto acquisito nel percorso liceale a livello internazionale
- la riflessione sulla natura e sul funzionamento della lingua straniera per favorire la trasferibilità delle abilità e strategie conseguite per lo studio di altre lingue
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale dei paesi stranieri di cui la lingua è espressione
- l'autorealizzazione intesa come arricchimento della propria personalità attraverso il potenziamento delle capacità creative e immaginative
- la formazione umana, sociale e culturale attraverso il confronto con altre culture e l'acquisizione del concetto di relativismo culturale
- l'acquisizione di un metodo di studio proficuo, rigoroso e autonomo che permetta agli studenti di diventare *independent learners*
- il potenziamento delle capacità critiche, di analisi e di rielaborazione personale

### OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa corrispondente almeno al livello B2 (Quadro di Riferimento Europeo).
- Produzione di testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare, riassumere, confrontare, analizzare e commentare
- Riflessione sulle caratteristiche stilistiche dei testi letterari con riferimento ai vari generi



- Conoscenza dei più importanti movimenti e autori della tradizione culturale della lingua studiata con riferimento a temi e elementi caratterizzanti
- Consolidamento metodo di studio della L2 al fine di apprendere contenuti non linguistici attraverso testi in L2
- Analisi e confronto di testi letterari provenienti da lingue e culture diverse
- Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte
- Utilizzo delle nuove tecnologie per ricerche e approfondimenti

### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

L'insegnante ha alternato lezioni cattedratiche a lezioni-stimolo, nel corso delle quali, partendo dall'analisi del testo letterario, ha sollecitato negli alunni una partecipazione attiva, stimolandoli ad esprimersi in lingua. È importante rilevare che, nell'approccio alla letteratura, si è privilegiato lo studio del testo poetico/narrativo/teatrale ed il testo letterario è stato considerato il punto di partenza per analisi, commenti, discussioni sugli autori studiati.

### **STRUMENTI DI LAVORO:**

È stato utilizzato principalmente il libro di testo, accompagnato, talvolta, da materiale aggiuntivo in fotocopia o condiviso su Classroom, qualora l'insegnante ritenesse necessario approfondire alcuni argomenti non trattati nel manuale.

### **VALUTAZIONE:**

Le verifiche sono state svolte con una certa regolarità e sono state scelte diverse tipologie di verifica, dal questionario letterario alla comprensione del testo, dal tema alla simulazione delle prove invalsi/campionati delle lingue. Sono state svolte, soprattutto nella prima metà dell'anno, alcune prove d'esame degli anni scorsi per preparare gli studenti ad affrontare la seconda prova scritta. Successivamente, poiché la terza lingua e non la prima è stata scelta come oggetto della seconda prova scritta a livello ministeriale, si è puntato sul potenziamento delle competenze orali.

Le verifiche orali svolte miravano ad accertare non solo la conoscenza dei contenuti disciplinari, ma anche la capacità di esprimersi in modo più o meno corretto nella lingua straniera.

In genere sono state considerate sufficienti prove in cui, pur presenti alcuni errori di forma, lo studente riusciva a esprimere i concetti con una certa chiarezza, anche se si rilevava frammentarietà e l'esposizione non risultava sempre sciolta.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **THE ROMANTIC AGE:**

##### **Poetry:**

- ◆ William Blake, *The Chimney Sweeper* (Songs of Innocence)  
*The Chimney Sweeper* (Songs of Experience) photocopy  
*London* (photocopy)
- ◆ William Wordsworth,  
*I Wandered Lonely as a Cloud*  
*My Heart Leaps Up*



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

E-mail: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTI.EDU.IT](http://IISMARTINETTI.EDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

◆ Samuel T. Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*

◆ John Keats, *Ode on a Grecian Urn*  
*La Belle Dame Sans Merci*

### **Fiction:**

- ◆ Mary Shelley, *Frankenstein*
- ◆ General features of the gothic novel
- ◆ Jane Austen, *Pride and Prejudice*

## THE VICTORIAN AGE

### **Fiction:**

#### *The Writers of the early Victorian Age:*

- ◆ Charles Dickens, *Hard Times*  
*Oliver Twist*
- ◆ Charlotte Brontë *Jane Eyre*
- ◆ Emily Brontë *Wuthering Heights*

#### *The Writers of the late Victorian Age:*

- ◆ R.L. Stevenson *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- ◆ Oscar Wilde *The Picture of Dorian Gray*  
*The Importance of Being Earnest* (photocopy)

## THE TWENTIETH CENTURY

### **Fiction:**

- ◆ James Joyce, *Eveline* (file shared in their classroom)



Ulysses (*Yes I Said Yes I Will Yes*)  
*general features of the stream of consciousness technique*

◆ Virginia Woolf, Mrs Dalloway

*The novel dealing with social problems:*

◆ George Orwell, Nineteen Eighty-Four (photocopy)

revision of the allegorical novel Animal Farm (studied last year)

### **Poetry**

- T. S. Eliot, The Waste Land  
The Love Song of J. Alfred Prufrock (photocopy)
- Wilfred Owen, Dulce et Decorum Est
- Rupert Brooke, The Soldier
- Siegfried Sassoon, Suicide in the Trenches

### **CIVIC EDUCATION:**

- The United Nations
- The European Union
- The suffragette movement (film "Suffragette"+ commenting on the movie)

When dealing with civic education, the main objectives have been to develop awareness about social, political issues, to allow students to express their opinions and to help them realize what is going on in the world, in other words, to help them become citizens.

**Disciplina:** Lingua e cultura francese

**Docente:** Emanuela Liuzzo; M'Ghazli Sakina

**LIBRO DI TESTO:** PLUMES Compact – M.C. Jamet, P. Bachas, M. Malherbe, E. Vicari. Ed.  
DeA SCUOLA Valmartina

### **RELAZIONE FINALE**

La classe mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico e fin da subito si è instaurato, con la maggior parte degli studenti, un buon rapporto interpersonale. Ho cercato di far arrivare gli studenti al raggiungimento di una competenza linguistica il più possibile autonoma. Nel complesso posso dire che la classe è stata abbastanza motivata e interessata alle tematiche affrontate, anche se non tutti gli allievi hanno dimostrato un impegno e una volontà costanti nello studio della materia. Nell'insieme, la classe ha comunque



seguito con un certo interesse le lezioni sia frontali che multimediali (film, comprensioni orali, contenuti digitali extra).

#### METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale espositiva, anche con l'ausilio di elementi multimediali, modalità mista e lezione dialogata. Analisi di testi. Utilizzo degli appunti come strumento sia di comprensione del testo sia di sviluppo delle capacità di sintesi degli argomenti descritti.

#### OBIETTIVI PERSEGUITI

L'obiettivo principale è stato il consolidamento delle conoscenze linguistiche, svolto soprattutto attraverso esercizi di scrittura e di analisi. Si è cercato di sviluppare una certa sensibilità letteraria e una certa capacità di analisi critica del testo letterario.

#### METODOLOGIA

Le principali metodologie didattiche utilizzate sono state:  lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni.

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove scritte a domande aperte e/o strutturate con esercizi, test a risposta multipla. verifiche orali.

#### MODALITA' DI RECUPERO

Revisione del lavoro assegnato, esercitazioni, correzione delle prove di verifica.

#### CONTENUTI

Il programma svolto ha compreso la ripetizione e l'approfondimento delle strutture e funzioni fondamentali della lingua tutte le volte che gli allievi dimostravano difficoltà nell'utilizzo delle stesse; l'esercitazione delle competenze e delle abilità nell'uso della lingua orale e scritta.; i principali movimenti letterari francesi, dalla fine del XVIII secolo al XX secolo.

#### LE ROMANTISME

Les préromantiques

**Madame De Staël:** De l'Allemagne.

**François-René de Chateaubriand:** René: L'étrange blessure

**Alphonse de Lamartine:** Méditations poétiques: Le lac.

**Alfred de Vigny:** Les Destinées: La mort du Loup

**Victor Hugo:** Les Contemplations: Demain dès l'aube.

Les Misérables: Une larme pour une goutte d'eau.

Les Misérables: La mort de Gavroche

Terrible dilemme

**Honoré de Balzac:** La Comédie Humaine: Le Père Goriot: L'odeur de la pension Vauquer  
Je veux mes filles!

**Stendhal:** Le rouge et le noir: Un père et un fils.

#### ENTRE REALISME ET SYMBOLISME

**Gustave Flaubert:** Madame Bovary: Lectures romantiques et romanesques – Le bal

**Émile Zola:** Les Rougon-Macquart – L'Assommoir (résumé)

**Guy de Maupassant**

**Charles Baudelaire:** Les Fleurs du Mal: L'Albatros.



### Spleen

**Paul Verlaine:** Mon rêve familial

**Arthur Rimbaud:** Le dormeur du val.

L'ÈRE DES SECOUSSES

**Guillaume Apollinaire:** Alcools: Le Pont Mirabeau  
Calligrammes

**Marcel Proust:** La Recherche: La madeleine.

L'ÈRE DES DOUTES

**Simone de Beauvoir:** Le deuxième sexe: La condition de la femme

Mémoires d'une jeune fille rangée: Conflit entre mère et fille

**Albert Camus:** L'Étranger: Aujourd'hui maman est morte

**Samuel Beckett:** En attendant Godot

**Léopold Sédar Senghor:** Le chantre de la négritude

### ARGOMENTI SVOLTI DURANTE LE ORE DI CONVERSAZIONE

Le marché du travail et l'entretien d'embauche

Le monde de la francophonie

L'émigration

La Colonisation

La décolonisation

L'aliénation culturelle

La littérature francophone coloniale et post-coloniale

L'écartèlement culturel. Albert Memmi

### Arguments traités en conversation 2023-24 terminales

#### Le monde du travail en France

#### les étapes de recherche de travail : connaître le monde du travail en France

**A/ Les institutions de travail en France**, publiques et privées et leur fonctionnement.

- Secteur public et semi-public: Pôle emploi : Définition, fusion entre A.N.P.E. et les A.S.S.E.D.I.C, un peu d'histoire, fonctionnement.
- Secteur privé: Les agences intérim.

**B/ Les institutions complémentaires** du travailleur et du demandeur d'emploi

- La CAFALE ( Centre d'Allocations Familiales), complément de salaire, de revenus.....
- ASSEDIC (Association pour l'Emploi Dans l'Industrie et le Commerce), indemnités de chômage....
- La sécurité sociale (la santé).

#### **C/ Terminologie :**

- . Demandeur d'emploi : les différents types de demandeur d'emploi, Droit au travail, à la formation professionnelle, à la formation continue .
- Embauche : les différents types de contrats ( CDD, CDI, CDE, contrat/stage de formation,



insertion, ré-insertion...).

. Chômage : droits et devoirs ( indemnités et conditions particulières)...

**D/ Chercher du travail en France : Par où commencer ?**

. L'intention de travailler : Une idée construite, un projet ( court/long terme), un objectif précis. . Où et comment chercher un emploi/ postuler ? : Moyens traditionnels/ Moyens modernes.

. Postuler: candidature spontanée/ en réponse à une offre.

. Lire et comprendre une offre: Savoir décortiquer une annonce/ une offre d'emploi.

**E/ Répondre à une offre**

. Le C.V. : les différents types de C.V. La structure, les parties.

. La lettre de motivation : Les différents types de lettres de motivation, la structure, les parties, les détails. . Comment adapter un C.V. et une lettre de motivation à une offre.

. La concurrence : Comment se démarquer des autres candidats.

. Le must-do et les erreurs à éviter dans le C.V. et dans la L.M.

**F/ La Relance**

. En cas de non réponse.

. En cas de la mise en attente.

. Les moyens de relance : par tél, par lettre, par courriel

. La lettre de relance : Les spécificités.

**G/ L'entretien d'embauche : Préparation,**

. Avant l'entretien ; -Préparation contenus: étude de l'offre, se renseigner sur l'entreprise et le poste requis.

-Préparation psychologique : simulation d'entretien, inspiration d'expériences précédentes et d'autrui, exemples sur les réseaux sociaux.

-Préparation pratique :Révision du C.V. et de la L.M. éventuelles corrections. -

Le jour de l'entretien : la ponctualité, l'aspect, le langage, l'attitude....

. Durant l'entretien : Les must-do et les erreurs à éviter.

**H/ La Relance**

. En cas de non réponse.

. En cas de la mise en attente.

. Les moyens de relance : par tél, par courriel

**CONCLUSION**

**I/ Exercices de fixation des acquis** : Vidéos sur le monde du travail (des institutions à l'entretien) et compréhension/discussion des contenus, lecture et décortication d'offres variées, lecture de réponses à des offres et exercices à trous, lecture et compréhension de lettres de motivation pour en extraire la structure, simulation d'entretien et jeux de rôles (évaluation du trimestre)

.....



## La Francophonie et le monde francophone

- ✓ Lexique général d'introduction au sujet: définition, thèmes et terminologie.
- ✓ Les institutions de la Francophonie, un peu d'histoire et de dates.
- ✓ L'O.I. F.: L'Organisation Internationale de la Francophonie.
- ✓ Un prestige colonial : Pays francophones sur les cinq continents.
- ✓ Les parlars francophones : le statut du français dans chaque pays ou région francophone.
- ✓ Plusieurs francophonies dans le monde francophone
- ✓ **La colonisation:** En Afrique et en Asie.
  - L'industrialisation de l'Europe et les puissances coloniales de l'époque.
  - Les débuts, les rivalités, les motivations de fond et les motivations déclarées.
  - La conférence de Berlin et la répartition de l'Afrique.
  - La conquête: L'hégémonie de la race blanche: La mission civilisatrice.
  - Violence, esclavage et domination.
- Tentatives d'assimilation culturelle, mentale et linguistique, de l'imitation à l'assimilation.
  - Vers l'indépendance : les mouvements nationalistes, les révoltes, les émeutes, les répressions....
- ✓ **La décolonisation** : un peu d'histoire , causes directes et indirecte ( politiques, économiques, affaiblissement par la 2<sup>de</sup> guerre mondial..etc.)
- ✓ Les deux scénarios plus complexes et compliqués:
  - En Afrique du Nord ( le Maghreb)
  - En Asie ( L'Indochine)
- ✓ **les conséquences de l'assimilation** :
  - Perte d'identité
- L'aliénation et l'écartèlement culturels
  - Enracinement et déracinement
  - Le « MOI » et l'« autre « MOI » dans la quête d'identité
- II- La littérature francophone:** La crise identitaire entre la difficulté d'être et la recherche de soi.
  - Introduction: "Bilinguisme et identité dans la littérature francophone." texte.
  - " Le regard ethnocentrique" et l'appartenance culturelle. texte
  - Extrait d'oeuvre francophone traité en classe
  - . Albert Memmi: " la Statue de sel" pages 24-25, exemple d'analyse détaillée.
- Préparation d'exposés de groupes (un thème au choix) sur la francophonie, pour l'évaluation du premier trimestre. \* Extraits sujets de recherche et d'analyse.
  - . Kateb Yacine " le Polygone étoilé"
  - . Tahar Ben Jelloun " l'enfant de sable" , "la Nuit sacrée"
  - . L.Sedar Senghor " Ce que l'homme noir apporte",
  - . Assia Djebar « Nulle part dans la maison de mon père »
  - . A. Camus "l'Etranger"



## **Supports :**

T.B.I., internet, vidéos, photocopies de documents authentiques, extraits d'œuvres d'auteurs (compréhensions écrites et orales en interaction, analyse de documents, discussions sur les contenus des vidéos....)

**Disciplina:** Spagnolo

**Docente:** Serenella Quarello; Maria Angeles Hernandez Martin

## **TESTI ADOTTATI:**

AA.VV., "En un lugar de la literatura", De Agostini

Alegre-Quarello, De viaje, CIDEB

AA.VV., Gramática activa, CIDEB

## **RELAZIONE FINALE**

Ho seguito la classe fin dalla prima. La classe si è sempre dimostrata rispettosa manifestando un discreto-buon interesse, limitato però da una certa passività che non è stata superata nonostante l'invito ripetuto ad aprirsi e a partecipare più attivamente al dialogo educativo.

Un gruppetto ha mostrato motivazione e volontà di approfondire le conoscenze apprese dimostrando, nel corso del quinquennio, una graduale e costante maturazione in particolare nelle elaborazioni e presentazioni scritte, un po' meno nelle fasi di dibattito e conversazione, frenato forse dalla timidezza. Durante il "periodo covid" il gruppo classe non è stato particolarmente penalizzato e ha comunque lavorato con sufficiente costanza.

Risulta diseguale la preparazione individuale che, per alcuni si attesta su ottimi livelli. La maggior parte della classe ha comunque conseguito risultati buoni-discreti; un gruppetto, pur raggiungendo la sufficienza, non ha saputo dimostrare appieno la propria maturità per quanto concerne la qualità dei compiti, la puntualità nelle consegne, la modalità nel prendere gli appunti in classe a discapito del metodo di studio globale seppur lievemente migliorato durante l'ultimo anno. Il programma si è svolto con regolarità e continuità con un'accelerata e un leggero cambio di direzione nel momento in cui si è saputo, contro ogni previsione, che la II prova si sarebbe svolta interamente in lingua spagnola. In ogni caso, dalla prima gli studenti sono stati abituati a produrre testi scritti e durante la seconda parte del corrente anno scolastico, si sono svolte diverse prove e simulazioni. Come sempre, si è cercato di dare un'offerta il più possibile diversificata e flessibile.

4 studentesse hanno conseguito la certificazione internazionale DELE B1 e 7 studentesse e 1 studente, la certificazione B2. Un gruppetto ha collaborato alle attività volte all'orientamento in ingresso e alcune studentesse hanno partecipato allo spettacolo teatrale "Le parole sono pietre- STOP bullismi!".

Nella sua totalità la classe ha dimostrato creatività, abilità e competenza nelle presentazioni, *clases invertidas* e nel lavoro in gruppo.

La classe ha effettuato lo stage linguistico della durata di 7 giorni, 6 notti in Spagna a Madrid – Salamanca nel maggio 2023. Tre studentesse hanno partecipato al progetto Erasmus lunga mobilità in Spagna a Valencia. 5 studenti e studentesse hanno partecipato al progetto green school Erasmus per una settimana a Siviglia e 6 studenti e studentesse hanno partecipato ai soggiorni studio estivi a Cadice e Siviglia.



**METODOLOGIA ADOTTATA** Usando come traccia il libro di testo, integrato da altro materiale (film, simulazioni, musica, documentari, video ecc...) e dall'uso del laboratorio linguistico e dal laboratorio multimediale, gli alunni sono venuti a contatto con situazioni quotidiane della vita spagnola ed ispano-americana attraverso un approccio principalmente *comunicativo*. Hanno appreso le *nozioni-funzioni* di base per potersi rapportare in semplici contesti reali. Il metodo comunicativo, nozionale e funzionale, è stato ampiamente supportato da una base, assolutamente necessaria, di tipo *grammaticale* classico, corredata da esercizi. Si è fatto uso di momenti di dialogo e conversazione, brevi simulazioni, lavoro in gruppo con presentazione individuale, lezioni frontali, lezioni interattive, attività di gruppo, discussioni guidate e simulazioni, *clase invertida*, recensioni, video recensioni, uso di "pagine digitali".

Gli strumenti di lavoro e sussidi: libri di testo (lingua, civiltà e letteratura); fotocopie; sussidi audio-visivi; documenti e materiale autentico (articoli, cartaceo e digitale); film in lingua; biblioteca di classe; LIM; Laboratorio linguistico e Multilab (anche per attività autonome e in autocorrezione); Internet; QR code; videolezioni (meet), attivazione della classroom in GSuite, uso di video, di audio, di link, di esercizi on line e attività di *clase invertida* e interrogazioni orali.

## **OBIETTIVI PERSEGUITI**

### *Obiettivi generali della disciplina*

Gli obiettivi si riferiscono al raggiungimento del livello minimo previsto dal QCR per le lingue per la terza lingua, il B1. In realtà la maggioranza ha raggiunto un livello B2 e anche C1 e ne è prova il conseguimento da parte di un buon numero di studenti della certificazione internazionale DELE B2 e due studentesse il livello C1.

- Elaborazione di testi di circa 250-300 parole
  - Correzione morfosintattica e uso abbastanza corretto della pronuncia e dell'ortografia (anche se un gruppetto sparuto di studenti non ha soddisfatto le mie aspettative in quanto, nonostante i numerosi esercizi, continua a commettere errori grammaticali e ortografici e persistono incertezze lessicali e morfosintattiche)
  - Uso più che accettabile del lessico
  - Saper strutturare un testo coerente di livello B2 (per alcuni anche C1)
  - Saper gestire la comunicazione di messaggi parzialmente complessi
  - Conoscenza della letteratura spagnola (con elementi di arte, cinema, fotografia) dal Romanticismo al Novecento
- *Comentario de texto*

### *Obiettivi operativi specifici*

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale e testi letterari letti e/o analizzati in classe; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e sostanzialmente coesi; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al



contesto; non tutti in classe interagiscono e anche i migliori studenti non sono di traino all'interno della classe.

- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.
- Lavorare autonomamente con testi letterari di livello e registro colto, siano questi testi orali o scritti. In particolare, articoli, blog, documenti.
- Saper produrre testi scritti di tipo narrativo, argomentativo e descrittivo; Saper riassumere i fatti principali di un brano letterario; Saper parafrasare (se guidati), fare commenti di testo, analizzare un testo (poetico, teatrale e narrativo) e un documento
- conoscenza dei principali eventi storici, autori e contenuti letterari (dal Romanticismo al post franchismo con riferimenti anche ad autori contemporanei) e capacità di collegamento in senso diacronico e sincronico anche con moduli di arte, cinema e fotografia
- Tali obiettivi, come ribadito, non sono stati pienamente raggiunti dall'intero complesso classe.

## **ESITI FORMATIVI**

Punto di partenza è stato il concetto del riconoscere l'errore e le difficoltà verso la lingua come parte dell'apprendimento. Le verifiche sono volte a misurare gli obiettivi specifici e generali a fine argomento o modulo. Al fine di valutare le reali competenze acquisite nelle quattro abilità di base (lettura, scrittura, ascolto, parlato) sono state somministrate prove scritte e orali.

Sono considerati strumenti di verifica: le prove in classe orali, scritte, di comprensione, le interrogazioni orali (letteratura), le prove a risposte aperte di letteratura, il *comentario de texto*, i compiti a casa, le composizioni e i riassunti, le prove grammaticali, la *clase invertida*, le simulazioni di II prova di maturità e le simulazioni DELE B2. Concorrono altresì alla verifica l'approccio dei singoli allievi, il grado di attenzione e di ascolto, nonché la capacità d'intervento e la pertinenza e la riflessione personale con la promozione dell'auto-apprendimento. Prove di recupero: attività a casa, esercizi supplementari, correzioni collettive, autocorrezione ecc... Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pienamente da un gruppo abbastanza consistente. Per alcuni si può dire che abbiano mediamente interiorizzato se non altro i principali concetti e contenuti. Un piccolissimo numero di studenti ha raggiunto risultati sufficienti e appena sufficienti.

## **INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI EDUCAZIONE CIVICA**

- La Costituzione spagnola e il sistema politico spagnolo (Costituzione di Cadice 1812 e Costituzione del 1978); la bandiera, i poteri del re e gli organi dello Stato.
- Violenza di genere: la scala ciclica.
- Il perché del giorno internazionale contro la violenza di genere 25 novembre: le Mariposas, sorelle Mirabal; la donna in epoca franchista; il suffragio universale: Clara Campoamor vs. Victoria Kent.
- Le carceri e la pena di morte.
- Oligarchia e "caciquismo".
- Simulazioni di II prova 1, 2, 3, 4, 5
- Nodi concettuali
- Mappe concettuali: esercitazioni orali



## PROGRAMMA SVOLTO

### Literatura:

Romanticismo (temas, contenidos, características y marco histórico social)

**José de Espronceda**; lectura y comentario de la “*Canción del pirata*” y de fragmentos de “*El estudiante de Salamanca*” (textos pp. 190-1+ copia)

La figura del **Don Juan** de Zorrilla y comparación con “*El burlador de Sevilla*” y “*El estudiante de Salamanca*” (textos pp.200-1)

**Gustavo Adolfo Bécquer**; lectura y comentario de « Rimas »: XVII, XXIII, XXXVIII, LIII, p.210; II, VII, XXX, LXVI(copias); y clases invertidas sobre « Leyendas » : « Los ojos verdes » ,y «El rayo de luna » y « El monte de las ánimas » (en grupos).

Realismo y Naturalismo: temas, contenidos, características y marco histórico social.

**Clarín**; lectura y comentario de “*La Regenta*” lectura y comentario de “*Vetusta y el Magistral*” (copia); cap. XXX; lectura “*El adulterio*”. + lectura “*Flaubert/Clarín*”

**Emilia Pardo Bazán**, “*Las medias rojas*” (copia+simulación II prueba)

Modernismo: Contexto social e histórico

**Rubén Darío**; lectura y comentario de la “*Sonatina*” (p.260-261.); Gaudí (pp.266-267 y “*De viaje*”, CIDEB).

Generación del 98 : temas, contenidos, características y marco histórico social. + Regeneracionismo p.273 + Simulación II prueba “*Oligarquía y caciquismo*”.

**Antonio Machado**: lectura y comentario de los poemas, copias: “*Retrato*”, “*CXXIII*”(Una noche de verano) copia); *XXIX* (Caminante...),e *LIII*””*Hay un español...*)(copia). Poema dedicado a Lorca “*Entre fusiles*” copia) y “*A un olmo seco*” (copia)

**Miguel de Unamuno**, (textos pp.276-7 cap. XXXI); carta a Pirandello (copia); discurso en el Paraninfo de Salamanca copia)

**Ramón del Valle-Inclán**; lectura y comentario de la escena XII de “*Luces de Bohemia*” y la estética del “*esperpento*” p. 293

El Surrealismo: temas; visión y comentario de la película “*El perro andaluz-Un chien andalou*” (Buñuel) y “*Destino*” (Dalí y Walt Disney) + pp.312 y 346

Generación del 27: temas, contenidos, características y marco histórico social.



**Federico García Lorca**, lectura y comentario de los poemas: “Libro de poemas”: *Alba* (copia); “Poema del Cante Jondo”: *La guitarra* (copia); Romancero Gitano: “*Romance de la pena negra*” (copia) e “*Romance de la luna luna*”(copia); Poeta en Nueva York: “*La Aurora*” (copia); Teatro: *Trilogía trágica*: lectura de fragmentos de “*Yerma*” (copia) y de “*La casa de Bernarda Alba* pp.326-7.

**Rafael Alberti**: lectura y comentario de “Marinero en tierra” *El mar la mar*, de “Sobre los ángeles” *Paraíso perdido*, *Los ángeles muertos* y *El ángel superviviente* ; de “Poeta en la calle”p.334 *Nocturno*.

**Guerra Civil Española**: en *En un lugar de la literatura* y en *De viaje*, acontecimientos principales, Brigadas Internacionales pp. 304-5-6-7; 358-9; películas: “Las 13 rosas”; Documentales y vídeos; “La lengua de las mariposas”; Franquismo, la dictadura: autarquía, desarrollismo y transición a la democracia (en *De viaje*); 23-F; 15-M; 11-M. 304-5; pp. 354-7; pp. 406-7+ De viaje

**Manuel Rivas**, lectura y comentario del cuento integral “*La lengua de las mariposas*”, p. 317 y película

#### Literatura hispanoamericana

**Pablo Neruda** lectura y comentario de los poemas: “Veinte poemas de amor y una canción desesperada: *Poema n°20* y “España en el corazón” (Tercera residencia): el poema *Explico algunas*.

El realismo mágico

Algunas obras y autores de la literatura Hispanoamericana

Novelas femeninas pp.436-7 y solo lectura de p.446

#### Módulos de Arte :

Goya : el “Dos de mayo de 1808” y el “Tres de mayo de 1808”

Gaudí y el Modernismo en Barcelona

“Guernica” de Picasso pp.394-5

Dalí

Robert Capa (*foto miliciano muerto*)

Gramática: revisión del uso de subjuntivo/indicativo; hipotéticas condicionales, uso del futuro/condicional; subordinadas, forma pasiva, etc. con actividades de traducción simultánea.

#### Filmografía:

Oviedo Express - El perro andaluz - Destino - La lengua de las mariposas - Las 13 rosas - Documentales

Educación cívica: argumentos de actualidad de acuerdo con la profesora de conversación:



- La Constitución española y el sistema político español (Constitución de Cádiz de 1812 y Constitución de 1978); la bandera, los poderes del rey y de los órganos del Estado etc. y elementos de ciudadanía
- argumentos de actualidad
- La mujer en la época franquista
- sistema penitenciario pena de muerte y Concepción Arenal; la pena de muerte; Victoria Kent y Clara Campoamor: el sufragio universal
- Micromachismos
- Violencia de género: la escalera cíclica; el porqué del 25 de noviembre las Mariposas: las hermanas Mirabal;
- Oligarquía y caciquismo.
- Simulaciones 1, 2, 3, 4, 5
- Nodi concettuali
- Mapas de conceptos

**Disciplina:** Storia

**Docente:** Giovanni Busà

## **1. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA STORIA**

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali, al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno "lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente".

In questo quadro lo studente acquisisce altresì un metodo di studio conforme all'oggetto indagato e sviluppa le competenze di cittadinanza attiva che gli consentono di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale nel rispetto dei principi cardine della Costituzione italiana e della normativa internazionale. Sempre in conformità alle Indicazioni nazionali, i percorsi didattici sono stati organizzati in "conoscenze", "abilità" e "competenze" afferenti ai diversi nuclei disciplinari e suddivisi per anno di corso.

### **QUINTO ANNO**

#### **Competenze di riferimento:**

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Saper interpretare documenti, grafici e modelli
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità basato sulla partecipazione civile e democratica



- Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato
- Saper analizzare in modo guidato il rapporto uomo-ambiente attraverso la conoscenza dei processi di cambiamento in atto nel mondo contemporaneo

### **Abilità/capacità:**

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- Individuare i rapporti tra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-disciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Ho conosciuto la classe durante l'a.a. 2023/24, riuscendo a stabilire un rapporto umano con i ragazzi. La classe è composta da 16 allievi (12 allieve e 4 allievi). Didatticamente è una classe produttiva e il clima è usualmente sereno, salvo alcuni episodi di immaturità; l'attenzione e l'impegno non sono sempre costanti, cosa che ha inciso sui risultati. La partecipazione al dialogo educativo è carente e solo su alcune tematiche i ragazzi sembrano dimostrare un minimo di interesse.

Possiamo dividere la classe in diversi gruppi: un primo gruppo, poco numeroso caratterizzato da un rendimento scolastico medio-alto, un secondo medio basso e un terzo basso. Data tale composizione, gli obiettivi sono stati raggiunti, anche se in maniera disomogenea, con un andamento mediamente buono e solo in alcuni casi eccellente.

### **Obiettivi prefissati:**

- Acquisizione di un lessico disciplinare sufficiente
- Esporre i temi trattati in modo lineare
- Collocare nel tempo e nello spazio fenomeni ed eventi esaminati



- Individuare cause e conseguenze dei fenomeni e degli eventi esaminati
- Individuare i fattori costitutivi (economici, sociali e politici) dei fenomeni storici

La valutazione è avvenuta sia sulla base dell'esposizione orale dei contenuti che su quella scritta. Testo in adozione: A. Desideri – G. Codovini, Storia e Storiografia, G. D'Anna, Messina-Firenze, 2023.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**Cenni della Destra e Sinistra Storica:** le riforme della Sinistra storica e il trasformismo, il protezionismo, la Triplice alleanza e il colonialismo, l'Età Crispina, la Crisi di Fine Secolo

### **Cenni sulla Belle Epoque, Capitalismo e società di massa**

**L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali:** il nuovo nazionalismo del Novecento, i movimenti nazionalisti in Europa, il nuovo sistema delle alleanze: l'asse austro-tedesco, il fronte antitedesco: Regno Unito, Francia e Russia, la crisi russa del 1905

**L'età Giolittiana:** l'economia italiana d'inizio Novecento, il quadro politico italiano, la questione sociale, la questione cattolica, la questione meridionale, la questione estera e la Guerra di Libia, da Giolitti a Salandra

**La Prima Guerra Mondiale:** le premesse del conflitto, il casus belli, l'Italia dalla neutralità all'intervento, la guerra sul fronte occidentale, il fronte orientale e il crollo della Russia, il fronte dei Balcani, il fronte italiano, l'intervento degli Stati Uniti, i trattati di Pace, il significato della Grande Guerra

**La Rivoluzione Russa:** verso le rivoluzioni del 1917, la Rivoluzione di febbraio, la Rivoluzione di ottobre, Terrore rosso e guerra civile, il consolidamento del regime bolscevico, la rivoluzione come frattura epocale

**Il Dopoguerra in Europa:** gli effetti della guerra mondiale in Europa, l'instabilità dei rapporti internazionali – il caso di Fiume; Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia, La Repubblica di Weimar in Germania. Cenni sulla situazione in Medio Oriente nel primo dopoguerra: la dichiarazione Balfour

**L'avvento del Fascismo:** la situazione dell'Italia postbellica, il biennio rosso, il crollo dello stato liberale, l'ultimo anno di governi liberali, la costruzione del regima fascista

**Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo:** Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29, la reazione alla crisi, le pressioni sociali e politiche sulle democrazie in Europa, il crollo della Germania di Weimar

**Il totalitarismo:** caratteri generali dei regimi totalitari, definizione di totalitarismi secondo G. Amendola ed E. Gentile. Per quanto riguarda i singoli totalitarismi, Unione Sovietica, Germania nazista e Italia fascista, sono stati presentati dagli allievi in modalità flipped classroom sotto forma di lavori in ppt, esposti come lavoro di gruppo. Viene, insieme a questi tre regimi totalitari, presentata anche la Spagna franchista

**La Seconda Guerra Mondiale:** le premesse – la Guerra di Spagna, gli ultimi due anni di pace in Europa, la prima fase della Seconda Guerra Mondiale: 1939-42.



Si prevede entro la fine dell'anno scolastico di aggiungere i seguenti contenuti: la seconda fase della Seconda Guerra Mondiale: 1943-45, il bilancio della guerra: politica e diritto, il bilancio della guerra: gli uomini, il bilancio della guerra: i materiali.

**Disciplina:** Filosofia  
**Docente:** Giovanni Busà

## **1. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA FILOSOFIA**

Facendo riferimento alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per i licei (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89), lo studio della disciplina durante il secondo biennio e il quinto anno deve consentire allo studente di diventare "consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere [...] Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale".

Sempre in conformità alle Indicazioni nazionali, i percorsi didattici sono stati organizzati in "conoscenze", "abilità" e "competenze" afferenti ai diversi nuclei disciplinari e suddivisi per anno di corso.

### **QUINTO ANNO DI CORSO**

#### **Competenze di riferimento:**

- Saper problematizzare: capacità di porre interrogativi, aprire orizzonti di senso, suscitare domande.
- Competenza argomentativa: attitudine consolidata a collegare affermazioni secondo strutture.
- Saper usare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina, acquisendo rigore e precisione nella padronanza del lessico filosofico.
- Collocare l'argomentazione sul terreno del confronto con i testi filosofici, che si deve essere in grado di analizzare e comprendere.

#### **Abilità/capacità**

- Distinguere percorsi tematici e problematici dei diversi ambiti disciplinari
- Usare selettivamente e criticamente il vocabolario globalmente acquisito
- Contestualizzare problematiche classiche nella loro revisione contemporanea

### **RELAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Ho conosciuto la classe durante l'a.a. 2023/24, riuscendo a stabilire un rapporto umano con i ragazzi. La classe è composta da 16 allievi (12 allieve e 4 allievi). Didatticamente è una classe produttiva e il clima è



usualmente sereno, salvo alcuni episodi di immaturità; l'attenzione e l'impegno non sono sempre costanti, cosa che ha inciso sui risultati. La partecipazione al dialogo educativo è carente e solo su alcune tematiche i ragazzi sembrano dimostrare un minimo di interesse.

Possiamo dividere la classe in diversi gruppi: un primo gruppo, poco numeroso caratterizzato da un rendimento scolastico medio-alto, un secondo medio basso e un terzo basso. Data tale composizione, gli obiettivi sono stati raggiunti, anche se in maniera disomogenea, con un andamento mediamente buono e solo in alcuni casi eccellente.

Obiettivi prefissati:

- Utilizzare del lessico e delle categorie specifiche della disciplina e contestualizzazione delle questioni filosofiche
- Cogliere i nessi tra autore o tematiche col relativo contesto storico-culturale
- Individuare i nessi tra filosofia e gli altri campi disciplinari

La valutazione è avvenuta sia sulla base dell'esposizione orale dei contenuti che su quella scritta. Testo in adozione: M. Ferraris, Il gusto di pensare vol.3, Pearson-Paravia, Milano-Torino, 2019.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**Idealismo e Romanticismo:** caratteri generali

**Fichte:** I fondamenti della dottrina della scienza, la dottrina della scienza.

**Schelling:** il sistema dell'idealismo trascendentale, la filosofia dello spirito, la filosofia dell'identità.

**Hegel:** temi e concetti del sistema hegeliano, la fenomenologia dello spirito (autocoscienza e dialettica servo-padrone, stoicismo, scetticismo e coscienza infelice, la ragione), il sistema hegeliano e i suoi momenti, la filosofia dello spirito – lo spirito oggettivo: l'eticità: famiglia, società civile e Stato. La concezione della Storia: la "rosa nella croce", il ruolo della guerra.

**Destra e sinistra Hegeliane:** destra e sinistra hegeliane, la riflessione intorno alla religione, interpretazioni politiche della metafisica hegeliana.

**Feuerbach:** critica alla concezione religiosa di Hegel, l'alienazione religiosa, l'ateismo feuerbachiano, umanesimo naturalistico.

**Marx:** punti in comune con Hegel, punti in comune con Feuerbach; la critica allo stato Liberale, l'emancipazione religiosa; il materialismo storico e l'ideologia, Struttura e Sovrastruttura, la coscienza sociale, la lotta di classe. L'analisi del sistema capitalistico: La Merce e il valore, il valore-lavoro, il plus-lavoro e il plusvalore, la composizione del capitale, la massimizzazione del capitale, l'alienazione. Il destino del capitalismo, la realizzazione della società capitalistica.

**Cenni sugli sviluppi del marxismo:** Gramsci – il concetto di Egitonia Culturale e l'Intellettuale organico.



**Schopenhauer:** il mondo fenomenico e il velo di Maya, il Noumeno e la Volontà di vivere, la sofferenza universale, le vie della liberazione dal dolore.

**Nietzsche:** Vita e opere. Il periodo giovanile: la nascita della tragedia – dionisiaco e apollineo; la IV inattuale, la storia al servizio della vita. La Filosofia del Mattino: l'atteggiamento critico, il prospettivismo, la genealogia della morale, la morale degli schiavi e la morale dei signori, la trasvalutazione dei valori, la morte di Dio, il nichilismo. La Filosofia del Meriggio: le tre metamorfosi, l'avvento del Superuomo, il Sì alla vita, l'eterno ritorno dell'Uguale, l'amor fati e la volontà di potenza. Letture deviate della volontà di Potenza.

**Freud:** Le origini del metodo psicanalitico, il caso di Anna O., la scoperta dell'inconscio e il metodo della rimozione. L'interpretazione dei sogni. Lo sviluppo sessuale del bambino. La teoria pulsionale, la teoria della mente: I e II topica.

Si prevede entro la fine delle attività scolastiche di poter aggiungere i seguenti contenuti: Cenni su Bergson (il tempo), Cenni sul Positivismo (il progresso infinito).

**Disciplina:** Matematica  
**Docente:** Maria Tartaglia

## **RELAZIONE FINALE**

Ho conosciuto la classe a dicembre della classe quarta. Lo scorso anno ho insegnato soltanto matematica, mentre quest'anno ho insegnato sia matematica che fisica. La classe, composta da sedici persone, è molto eterogenea, sia da un punto di vista del rendimento che del comportamento. Una parte della classe si è mostrata partecipativa e ha lavorato con costanza, l'altra parte ha mostrato un impegno non costante e a tratti un livello di maturità non adeguato alla classe quinta. Dal punto di vista del rendimento scolastico una parte della classe ha lavorato con costanza e impegno per tutto l'anno in corso e anche il precedente mentre un'altra parte ha affrontato lo studio con superficialità.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Sono state alternate lezioni di tipo frontale/dialogata a esercitazioni in classe, didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo di strumenti e piattaforme che hanno consentito, in particolare per la fisica, la riproduzione di esperimenti virtuali in classe.

Sono state svolte verifiche scritte con domande aperte, risposte multiple, risoluzione di esercizi e interrogazioni orali.

Per quanto riguarda l'ultima parte del programma, nello specifico l'unità didattica relativa a campo magnetico la trattazione è avvenuta per concetti fondamentali e in modo teorico.

**Libro di testo:** Elementi di Matematica Vol 5, Bergamini-Trifone-Barozzi, Zanichelli

### **Obiettivi generali della materia**

Sviluppare le capacità logiche e intuitive

Affinare i processi di astrazione

Rafforzare le capacità di analisi e sintesi

### **Obiettivi specifici**

Analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano, studiarle utilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale



Lavorare con grandezze infinitesime e infinite e utilizzare i concetti dell'analisi (limite, derivata)

### **Programma svolto**

#### **Funzione e relative caratteristiche**

Definizione di Funzione, definizione di funzione suriettiva, iniettiva e biunivoca.

Classificazione delle funzioni analitiche: funzioni algebriche e trascendenti.

Caratteristiche: dominio, intersezioni con gli assi coordinati, segno, funzione pari e dispari.

#### **I Limiti**

Intervalli e intorni: raggio dell'intorno, intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro, intorni finiti e intorni di infinito.

Limite finito per x tendente ad un valore finito.

Limite infinito per x tendente ad un valore finito.

Limite finito per x tendente all'infinito.

Limite infinito per x tendente all'infinito.

Limite destro e sinistro.

Teorema dell'unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto: enunciati.

Funzione continua in un punto

Le operazioni sui limiti

Le forme indeterminate:  $+\infty - \infty$ ;  $\frac{+\infty}{-\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$

Gli infinitesimi, gli infiniti e i loro confronti

Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema dell'esistenza degli zeri: enunciati

Punti di discontinuità di una funzione

Gli asintoti (verticale e orizzontale)

#### **La derivata di una funzione**

Il limite del rapporto incrementale e significato geometrico della derivata di una funzione

Derivata di una funzione in un punto.

Operazioni sulle derivate: somma, prodotto, quoziente.

Punti stazionari (cenni)

Studio di funzione: dominio, intersezioni, segno, limiti e asintoti, punti stazionari (per funzioni semplici)

**Disciplina:** Fisica

**Docente:** Maria Tartaglia

### **RELAZIONE FINALE**

(Si veda disciplina Matematica)

**Libro di testo:** La fisica intorno a noi, elettromagnetismo, relatività e quanti, Vol 5, Romeni, Zanichelli

#### **Obiettivi, competenze e abilità**

Utilizzare un linguaggio specifico adeguato

Valutare l'attendibilità dei dati sperimentali ottenuti

Saper riconoscere una grandezza fisica e la relativa unità di misura

Saper stimare l'attendibilità di un calcolo effettuato nella risoluzione di esercizi e problemi



Saper esprimere correttamente i principi e le leggi fisiche e le teorie.  
Saper enunciare le conoscenze attraverso l'uso di relazioni matematiche e di un linguaggio tecnico Saper applicare le leggi fisiche per la risoluzione di semplici problemi ed esercizi

### **Programma svolto**

#### **L'elettricità**

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Elettrizzazione per strofinio. Proprietà della carica elettrica. Materiali conduttori e isolanti. Elettrizzazione per induzione e contatto. Elettroscopio. Legge di Coulomb.

#### **Il campo elettrico**

Campo elettrico definizione e rappresentazione, Teorema di Gauss, Energia potenziale elettrica, Potenziale elettrico, Condensatore piano

#### **La corrente elettrica**

Intensità di corrente elettrica, La forza elettromotrice, Leggi di Ohm, Potenza elettrica e l'effetto Joule, Circuiti elettrici: resistenze in serie e in parallelo

#### **Il campo magnetico**

Magneti e campo magnetico: analogie e differenze con campo E, il campo magnetico terrestre, Forza di Lorentz, Esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart e esperimento di Ampere, Rotazione di una spira percorsa da corrente in un campo magnetico

#### **Educazione civica**

Ambiente, risorse energetiche e produzione di energia.

**Disciplina:** Scienze naturali

**Docente:** Cristina Vallino; Dragana Babic

**LIBRI DI TESTO:** S.S. Mader, Immagini e concetti della biologia. 2014, Zanichelli.

### **SITUAZIONE DI PARTENZA**

Ho conosciuto le ragazze e i ragazzi solamente alla fine di febbraio. Avevo notato quasi subito che la maggior parte della classe è interessata, collaborativa e disciplinata mentre una piccola minoranza alcune volte fatica a seguire le lezioni, distraendosi facilmente.

La collega titolare, prof.ssa Vallino che è stata con loro dall'inizio dell'anno scolastico fino a metà febbraio, rileva che "i ragazzi sono maturi e responsabili nella quasi totalità; maggioranza di studenti collaborativi, interessati a partecipativi; impegno continuo e di buona qualità con poche eccezioni."

### **METODOLOGIA ADOTTATA**

La metodologia adottata dalla collega titolare è stata "principalmente lezione frontale dialogata con supporto di materiale digitale per approfondire e rendere più interattiva la lezione, flipped teaching con preparazione di lezioni da parte degli studenti". Ho continuato ad usare, come metodologia prevalente, la lezione frontale dialogata anche perché mi è sembrata la preferita dagli alunni. Per facilitare la comprensione degli argomenti ho inserito nelle lezioni la visione dei brevi video e delle immagini trovate sul web.



## **OBIETTIVI PERSEGUITI**

### **Obiettivi generali della disciplina:**

- I) avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e artificiali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- II) saper rapportarsi a situazioni di vita reale assumendo un atteggiamento consapevole e critico di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società, anche in relazione agli strumenti di comunicazione;
- III) sviluppare una capacità di lettura e analisi critica delle informazioni scientifiche di attualità provenienti dai mass media;
- IV) collocare in un quadro unitario e coerente conoscenze e competenze scientifiche (chimico-biologiche) precedentemente acquisite e integrarle, in modo proficuo, con quelle oggetto del nuovo percorso di studi e della quotidianità;
- V) sviluppare l'uso del linguaggio specialistico necessario per comprendere e comunicare dati scientifico-biologici e per utilizzare ed interagire criticamente con tutti i canali di informazione scientifica.

### **Obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità):**

- I) comprendere e saper descrivere la complessità della genetica post mendelliana con i meccanismi che la regolano; distinguere funzioni e funzionamento di duplicazione, trascrizione e traduzione;
- II) conoscere struttura e caratteristiche dei virus e dei batteri; saper descrivere i fattori che regolano l'espressione dei geni; conoscere le potenzialità e l'utilità, ma anche i limiti dell'ingegneria genetica e degli organismi geneticamente modificati;
- III) sviluppare consapevolezza del legame tra genetica, ambiente e fenotipo; comprendere vantaggi e limiti dell'ingegneria genetica; prendere coscienza della interazione reciproca tra il progresso scientifico e l'evoluzione della società nei suoi aspetti storici, economici, tecnologici, ambientali;
- IV) sapere descrivere caratteri sessuali primari e secondari e gonadi maschili e femminili; conoscere le principali malattie che si possono trasmettere sessualmente ed i metodi contraccettivi utili alla prevenzione di malattie e gravidanze indesiderate; conoscere le fasi di sviluppo di embrione e feto, nonché le fasi della gestazione e del parto; sapersi orientare tra gli specialisti di gravidanza e post parto;
- V) conoscere il funzionamento ed il ruolo del sistema digerente e l'importanza di una dieta bilanciata;
- VI) sapere qual è la funzione del sistema escretore e conoscerne i meccanismi di funzionamento;
- VII) sviluppare consapevolezza del funzionamento del proprio corpo e promuovere comportamenti positivi nella gestione e cura delle componenti fisiche ed emotive;
- VII) conoscere l'agenda 2030, i suoi obiettivi e le sue finalità;
- VIII) sviluppare spirito critico e attento agli equilibri biologici ed ambientali rivolto al miglioramento della qualità della vita.



## **MODALITÀ DI VERIFICA E RECUPERO**

La prof.ssa Vallino, titolare della cattedra, ha seguito “la programmazione di dipartimento, ma con un occhio di riguardo alle prove orali (programmate) per conoscere maggiormente i discenti e capire meglio il livello di competenze ed abilità raggiunto, sia in vista della prova d’esame”. Per le prove scritte ha svolto dei test strutturati volti puramente alla valutazione delle conoscenze.

Dal mio arrivo in poi, per mancanza di tempo, le valutazioni sono state prevalentemente scritte con dei test a risposta multipla. Dopo ogni valutazione agli alunni è stata data la possibilità di recuperare il voto con l’interrogazione orale.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PRIMO MODULO (primo e secondo periodo)**

#### 1^ U.D. LA GENETICA DOPO MENDEL E LA BIOLOGIA MOLECOLARE

Dominanza incompleta e codominanza. Allelia multipla e caratteri multifattoriali. Epistasi e pleiotropia. Geni sui cromosomi sessuali e geni associati. La scoperta del DNA, struttura e funzioni di DNA e RNA. Meccanismi di duplicazione, trascrizione e traduzione.

#### 2^ U.D. REGOLAZIONE GENICA, BIOTECNOLOGIA E GENOMICA

Funzionamento e caratteristiche dei virus con approfondimento sui virus (opuscolo sui virus allegato al libro di testo, influenza spagnola, HPV e HIV), parte valevole per educazione civica. Trasferimento di materiale genetico tra batteri. Espressione genica e controllo in procarioti ed eucarioti. Ingegneria genetica, organismi geneticamente modificati, clonazione e cellule staminali (parte valevole per educazione civica).

### **TERZO MODULO (secondo periodo)**

#### 1^ U.D. L’AGENDA 2030

Esame degli obiettivi dell’agenda 2030 con approfondimento sulle parti inerenti i cambiamenti climatici, (lavoro di gruppo con preparazione delle presentazioni in inglese per ciascun obiettivo, parte valevole per educazione civica).

### **SECONDO MODULO (secondo periodo)**

#### 3^ U.D. RIPRODUZIONE E SVILUPPO

Riproduzione asessuata e sessuata. Gonadi maschili e femminili, malattie sessualmente trasmissibili e contraccezione, fecondazione e sviluppo embrionale, gestazione e parto, maternità e paternità; aggiunte parti su allattamento e figure di riferimento durante e post gravidanza (parte valevole per educazione civica).

#### 1^ U.D. NUTRIZIONE

Il sistema digerente, funzione e funzionamento. Alimentazione bilanciata e disturbi del comportamento alimentare (parte valevole per educazione civica).

#### 2^ U.D. ESCREZIONE E OSMOREGOLAZIONE

Gli scarti azotati ed il funzionamento dei reni. Bilancio acido-base e disidratazione.



## **CONTENUTI CLIL**

Sickle cell anemia

[https://www.youtube.com/watch?v=fIIJmg\\_1hv0](https://www.youtube.com/watch?v=fIIJmg_1hv0)

<https://www.mayoclinic.org/diseases-conditions/sickle-cell-anemia/symptoms-causes/syc-20355876>

<https://www.healthline.com/health/anemia/types-of-anemia>

Muscular dystrophy

<https://www.youtube.com/watch?v=DGOmN6rnsNk>

<https://my.clevelandclinic.org/health/diseases/14128-muscular-dystrophy>

Hemophilia

<https://www.youtube.com/watch?v=x546zRxMxYo>

<https://my.clevelandclinic.org/health/diseases/14128-muscular-dystrophy>

Turner

<https://www.youtube.com/watch?v=LlhbpyPL36U>

<https://www.mayoclinic.org/diseases-conditions/turner-syndrome/symptoms-causes/syc-20360782>

Cloning

<https://learn.genetics.utah.edu/content/cloning/whatiscloning>

<https://medlineplus.gov/cloning.html#:~:text=Gene%20cloning%2C%20which%20creates%20copies,tissues%20in%20the%20human%20body>

<https://learn.genetics.utah.edu/content/cloning/whyclone>

Stem cells

<https://www.mayoclinic.org/tests-procedures/bone-marrow-transplant/in-depth/stem-cells/art-20048117>

Link between cloning and stem cells

<https://www.eurostemcell.org/what-cloning-and-what-does-it-have-do-stem-cell-research>

Cloning and organ transplantation

<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0966327403001023?via%3Dihub>

Therapeutic cloning

<https://www.sciencedirect.com/topics/engineering/therapeutic-cloning#:~:text=Therapeutic%20cloning%20refers%20to%20the,to%20correct%20genetically%20predisposed%20conditions.>



**Disciplina:** Storia dell'arte

**Docente:** Melania Barberis

**Libri di testo:** Giuseppe Nifosì, *L'Arte svelata*, 3 Ottocento Novecento XXI secolo. Edizione Laterza.

### **Relazione:**

La classe, che l'insegnante ha avuto modo di conoscere solo dalla quarta, si presenta abbastanza omogenea sotto il profilo didattico: un gruppo di studenti abbastanza motivato ed interessato.

Il livello generale di profitto è medio-alto: Ci sono nella classe delle punte di eccellenza, che si sono distinte per impegno e risultati ottenuti, ma anche alcuni elementi non molto impegnati.

Sul piano disciplinare e relazionale non ci sono state problematiche particolari: gli studenti si sono sempre dimostrati rispettosi, e le lezioni si sono svolte in un clima tranquillo e sereno.

### **Metodologia adottata:**

Il programma è stato svolto riallacciandosi a quello previsto per l'anno precedente.

Nel primo periodo si è svolto un ripasso, partendo dal Neoclassicismo, quindi ci si è soffermati sulla fine dell'XIX e inizio XX secolo, per organizzare le interrogazioni sul prospetto di quelle di maturità, con collegamenti anche alle altre materie, oltre che con confronti tra artisti e opere. Per la vastità del programma da inserire nel breve tempo, tenuto conto degli impegni previsti per la classe, si è scelto di approfondire alcune opere ed artisti significativi.

Le lezioni, sempre supportate da materiali visivi multimediali e condivisi tramite LIM, si sono svolte in maniera frontale, studio in classe a coppie e gruppi.

Le verifiche si sono svolte attraverso un ciclo di interrogazioni programmate orali, mediante veloci esercizi di percezione, osservazione e comprensione di video, mostrati durante le interrogazioni, con richiesta di breve testo esplicativo, e infine compito scritto. In quest'ultimo caso, come per l'interrogazione, è stata richiesta l'esposizione dettagliata di contenuti riguardanti due opere a confronto date (selezionate tra le opere viste in classe e analizzate insieme), la loro descrizione iconografica e stilistica e i collegamenti con i movimenti studiati, e il contesto storico nonché, se possibile, letterario.

### **Finalità della disciplina:**

Conoscere le opere architettoniche, scultoree e pittoriche dei diversi periodi e stili della Storia dell'arte; leggere le opere artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi; essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

### **Obiettivi specifici di apprendimento e competenze**

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, sociale e culturale
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo (sia storico che visivo) ed una terminologia appropriati



- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici di un'opera, i suoi caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Conoscere i caratteri distintivi delle epoche artistiche prese in esame ed il loro reciproco rapporto;
- Sviluppare una sensibilità estetica verso le opere d'arte ed un atteggiamento consapevole relativamente alla necessità di valorizzazione e tutela dei beni culturali, con riferimento al proprio territorio.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dal Neoclassicismo, poi messo a confronto con l'idea romantica che si diffonde in Europa, fino all'Impressionismo e alle ricerche post- impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri Paesi.

### **Il Neoclassicismo e il Romanticismo**

Tra Settecento e Ottocento: un mondo che cambia:

Canova: "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria"

"Amore e Psiche giacenti"

David: "Il Giuramento degli Orazi"

"La morte di Marat"

Goya: "La Famiglia di Carlo IV"

"Saturno"

"3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del principe Pio"

Constable: "Il mulino di Flatford"

Turner: "Naufragio"

"Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraverso le Alpi"

Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia"

"Monaco sulla spiaggia"

Gericault: "La zattera della Medusa"

Delacroix: "La Libertà che guida il popolo"

Hayez: "Il bacio"

### **Il Realismo**

L'età dell'industria

Courbet: "Gli spaccapietre"

"Signorine sulla riva della Senna"

Millet: "Le spigolatrici"

### **I Macchiaioli**

Fattori: "La rotonda di Palmieri"

"In vedetta"



## **L'Impressionismo**

Alle origini dell'Impressionismo

Manet: "La colazione sull'erba"

"Olympia"

"Il Bar delle Folie-Bergère"

La poetica dell'istante e la rappresentazione della vita parigina:

Monet: "Impressione: levar del sole"

"La Cattedrale di Rouen"

"Lo stagno delle ninfee"

Renoir: "Le Moulin de la Galette"

Degas: "L'assenzio"

"La lezione di danza"

## **Il Post-Impressionismo**

Il Puntinismo in Francia e il Divisionismo in Italia

Seurat: "Bagno ad Asnieres"

"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"

Cézanne: "I giocatori di carte"

"Grandi bagnanti"

"Mont Sainte-Victoire"

Van Gogh: "Camera da letto"

"Notte stellata"

"Campo di grano con volo di corvi"

**Disciplina:** Scienze motorie

**Docente:** Roberta Chiantor

**LIBRI DI TESTO:** Testo consigliato – Fiorini Gianluigi - "Più movimento" volume unico + Ebook

Casa editrice: Marietti Scuola.

## **RELAZIONE FINALE**

La classe 5°G è composta da 16 allievi, di cui 12 femmine e 4 maschi. A causa del succedersi nel corso del quinquennio di docenti diversi, la classe appare con competenze frammentarie. La maggioranza degli studenti ha mostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico un discreto interesse e costanza nell'apprendimento delle proposte della disciplina; un atteggiamento che purtroppo non può essere ascritto alla totalità della classe in quanto un gruppetto di studenti, continua a mostrarsi poco avvezzo allo studio teorico dimostrando anche nell'attività pratica atteggiamenti infantili. In ogni caso, il livello di apprendimento raggiunto risponde sostanzialmente alle aspettative ed alla programmazione iniziale ed in itinere. Le lezioni teoriche e quelle di Clil si sono svolte in modalità frontale, attraverso l'utilizzo della LIM.

Il programma si è svolto con regolarità e continuità. Si è cercato di dare un'offerta il più possibile diversificata.



## **METODOLOGIA ADOTTATA**

Tenendo conto del limitato numero di ore a disposizione e degli esigui spazi in cui più classi hanno lavorato contemporaneamente, le lezioni sono state programmate in modo da consentire a più persone di lavorare simultaneamente. In un tale contesto, il processo di apprendimento ha favorito l'utilizzo di un insegnamento inizialmente globale e poi analitico, nel rispetto delle singole individualità e del livello di preparazione iniziale di ogni soggetto. L'attività pratica è stata integrata da momenti di analisi, studio e verifica di contenuti teorici legati alla conoscenza delle diverse discipline sportive e delle scienze applicate al movimento.

## **OBIETTIVI PERSEGUITI**

### **Obiettivi generali della disciplina**

Le Scienze Motorie e Sportive sono l'unica materia scolastica che si rivolge alla motricità: svolge pertanto un ruolo fondamentale per la formazione dell'individuo, educandolo alla gestione autonoma delle attività sportive e al riconoscimento dell'importanza del movimento per il proprio benessere psico-fisico e l'importanza delle regole condivise. L'attività fisica favorisce inoltre una buona relazione con se stessi e con gli altri, stimola il lavoro di gruppo e l'osservazione, e forma capacità autonome di lavoro.

Il programma perciò si è posto le seguenti finalità:

- Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.
- Rendere cosciente l'adolescente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
- Introdurre la conoscenza delle norme di prevenzione alla salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione.

### **Obiettivi operativi specifici**

- Potenziamento fisiologico, cioè alla progressiva ricerca del miglioramento delle capacità condizionali sia in funzione della salute, sia come presupposto allo svolgimento di ogni attività motoria finalizzata
- Rielaborazione degli schemi motori, i quali, considerato il periodo evolutivo nel quale si opera, devono essere continuamente adattati alle nuove esigenze somato-funzionali
- Conoscenza e pratica delle attività sportive, che negli ultimi anni hanno catalizzato in modo prevalente l'interesse dei giovani in parte per l'aspetto ludico-competitivo, in parte per l'aspetto socializzante-relazionale
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, attraverso la presa di coscienza delle proprie capacità, il superamento di eventuali remore immotivate, l'impegno in compiti organizzativi per attività preordinate e la sensibilizzazione al rispetto delle regole e dei comportamenti corretti
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
- Nozioni di educazione alla cittadinanza.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Per le verifiche sono state adottate le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione (prove individuali o di gruppo)



- verifiche scritte/colloqui sulle conoscenze acquisite
- verifiche personalizzate nei casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle lezioni

### **ESITI FORMATIVI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In termini di obiettivi educativo-didattici trasversali gli allievi hanno dimostrato di saper costruire una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale; di conoscere e condividere le regole della convivenza civile; di assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche; di assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose.

In termini di obiettivi specifici di apprendimento, tutti i componenti della classe hanno dimostrato una maggiore consapevolezza di sè, e del proprio corpo. Nello specifico, la maggior parte degli alunni ha acquisito:

- la terminologia specifica dell'attività sportiva
- i principali esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative
- le regole e le dinamiche di alcuni sport sia individuali che di squadra
- le tecniche di assistenza durante le esercitazioni pratiche
- i principi fondamentali di un sano stile di vita
- le principali nozioni di primo soccorso e prevenzione degli infortuni

Nella seconda parte dell'anno l'attività didattica in presenza è stata sostituita dall'attività di didattica a distanza, in questa fase si sono privilegiati gli aspetti teorici della disciplina, approfondendo tematiche legate all'educazione alla cittadinanza e facendo collegamenti con le altre discipline quali: anatomia, chimica, diritto, storia e letteratura. Gli alunni hanno acquisito le seguenti conoscenze e competenze:

- nozioni di guida sicura (uso di droghe, alcool, psicofarmaci ecc...)
- prevenzione dei traumi da impatto (uso del casco, della cintura di sicurezza ecc...).
- nozioni di primo soccorso
- il doping e le sostanze dopanti (steroidi, glucocorticoidi, amfetamine ecc...)
- letteratura: D'annunzio e lo sport come esaltazione del super uomo
- lo sport durante il fascismo e il nazismo

### **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

#### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Nozioni di guida sicura

- Fattori di rischio degli incidenti stradali (uso di droghe, alcool, psicofarmaci, cellulare ecc...)
- L'importanza dell'uso del casco, della cintura di sicurezza
- Nozioni di primo soccorso e uso del defibrillatore
- Incrementare le buone pratiche di guida

Lo sport durante il fascismo e il nazismo

D'annunzio e lo sport come esaltazione del super uomo



### **Lo sport e il doping:**

- Definizione di doping e leggi che regolamentano questa materia
- Illustrazione delle principali sostanze dopanti (steroidi, cannabinoidi, betabloccanti, ecc..), il loro uso e gli effetti collaterali

### **IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA**

- Le parti del corpo umano
- I piani del corpo umano
- Movimenti degli arti superiori
- Movimenti degli arti inferiori
- Movimenti del tronco
- Termini specifici della pallavolo
- Termini specifici del basket

### **LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI**

- Il riscaldamento generale
- Esercizi per lo sviluppo della resistenza aerobica
- Esercizi per lo sviluppo della velocità (resistenza anaerobica)
- Esercizi per lo sviluppo della forza
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Esempi di circuit-training con l'utilizzo di pesi

### **GLI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI**

- I fondamentali individuali e di squadra della pallavolo
- I fondamentali individuali e di squadra del basket
- I fondamentali individuali e di squadra della pallamano
- Regole della pallavolo
- Regole del basket
- Regole della pallamano
- Partite ed arbitraggio nella pallavolo
- Pattinaggio su ghiaccio e partite di mini Hockey
- Partite di Hit-ball
- Badminton (a coppie e in piccolo gruppo)
- Tennis (singolo e doppio)

### **ATLETICA**

- Corsa di resistenza (1000 metri piani)
- Corse di velocità con partenza dai blocchi
- Salto in Alto (Fosbury)
- Salto in lungo
- Tecnica del valicamento degli ostacoli
- Getto del peso e lancio del disco



## **MODULI CLIL:**

(Parte del programma svolto anche in lingua francese)

- Le dopage
- Notions de conduite sécuritaire
- Que faire en cas d'accident,
- Les premier secours.
- Notions de conduite sûre et la consommation d'alcool, de drogues, de médicaments, etc...
- RCP avec le défibrillateur
- La course de vitesse et la technique di 100 m.
- Les techniques du saut en hauteur. Dick Fosbury, l'homme qui révolutionna le saut en hauteur.
- Les regles du badminton - L'essentiel pour débuter.
- Usain Bolt, l'homme le plus rapide du monde
- Le Handball: historique, fondamentaux individuels et collectifs, principales règles du jeu
- Le Basket: historique, fondamentaux individuels et collectifs, principales règles du jeu
- Le Volleyball: historique, fondamentaux individuels et collectifs, principales règles du jeu
- Le Beach Volley: histoire, fondamentaux individuels et collectifs, principales règles du jeu
- Le saut en longueur: technique et record du monde
- Le saut à la perche: technique et record du monde
- Les obstacles: technique de franchissement et records du monde
- Le lancer de disque, javelot, poids, marteau



## **Allegati**

### **Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di Stato**

La simulazione di prima prova scritta (Italiano) è stata svolta in data venerdì 03/05 ed è stata valutata secondo la seguente griglia di valutazione approvata dal dipartimento di lettere e scelta per la valutazione della prima prova d'esame.

Sono state proposte le seguenti tracce:

#### **TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

PROPOSTA A1 Cardarelli, *Sera di Gavinana*

PROPOSTA A2 Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

PROPOSTA B1. Ambito sociale: G. De Rita, *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante*

PROPOSTA B2. Ambito storico: C. Stajano, *L'eredità del Novecento*

PROPOSTA B3. Ambito scientifico: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1. I. Dionigi, *Il presente non basta*

PROPOSTA C2. G. Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle 13.10.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Vincenzo Cardarelli** (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

##### **Sera di Gavinana<sup>[1]</sup>**

Ecco la sera e spiove  
sul toscano Appennino.  
Con lo scender che fa le nubi a valle,  
prese a lembi qua e là  
come ragne<sup>[2]</sup> fra gli alberi intricate,



si colorano i monti di viola.  
Dolce vagare allora  
per chi s'affanna il giorno  
ed in se stesso, incredulo, si torce.  
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,  
un vociar lieto e folto in cui si sente  
il giorno che declina  
e il riposo imminente.  
Vi si mischia il pulsare, il batter secco  
ed alto del camion sullo stradone  
bianco che varca i monti.  
E tutto quanto a sera,  
grilli, campane, fonti,  
fa concerto e preghiera,  
trema nell'aria sgombra.  
Ma come più rifulge,  
nell'ora che non ha un'altra luce,  
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.  
Sui tuoi prati che salgono a gironi,  
questo liquido verde, che rispunta  
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata<sup>[3]</sup>,  
al vento trascolora, e mi rapisce,  
per l'inquieto cammino,  
sì che teneramente fa star muta  
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?



5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda"

### Interpretazione

"Sera a Gavinana", oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

### PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>[4]</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi.

Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>[5]</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>[6]</sup>. Una smania mala<sup>[7]</sup> mi aveva preso, quasi adunghiamomi<sup>[8]</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.



“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì!

così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>[9]</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più là, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.



## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1. Ambito sociale**

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

#### **La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante**

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.



## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

## Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elaborata un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2. Ambito storico

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.



Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3. Ambito scientifico**

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.



*«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

*Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

*Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

*La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]*

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dèi. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»



## Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

## Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**Ivano Dionigi**, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

**Gabriella Turnaturi**, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.» La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

E-mail: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTI.EDU.IT](http://IISMARTINETTI.EDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

- [1] *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia
- [2] *ragne*: ragnatele
- [3] *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia
- [4] *mi s'affisarono*: mi si fissarono.
- [5] *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.
- [6] *voluttuosamente*: con morboso desiderio.
- [7] *smania mala*: malvagia irrequietezza.
- [8] *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.
- [9] *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</b>	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	<b>b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b>	<b>3-4</b>	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	<b>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</b>	<b>7-8</b>	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	<b>b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b>	<b>5-6</b>	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
<b>Interpretazione del testo</b>	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	<b>c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b>	<b>6-7</b>	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo coeso</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati	1-8	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	9-13	
	<b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>14-17</b>	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	18-24	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-4	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	5-12	
	<b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>13-15</b>	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	16-20	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-8	
	<b>c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>	<b>9-11</b>	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punt. grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. prova	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-2	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	3-5	
	<b>c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>	<b>6-7</b>	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	8-12	
<b>Analisi del testo</b>	a) Analisi quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Analisi parziale con qualche imprecisione	3-5	
	<b>c) Analisi globale corretta ma non approfondita</b>	<b>6-7</b>	
	d) Analisi approfondita e completa	8-12	
<b>Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni.</b>	a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi	1-5	—
	b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti	6-8	
	<b>c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>9-11</b>	
	d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi	12-16	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo coeso</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati	1-8	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	9-13	
	<b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>14-17</b>	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	18-24	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-4	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	5-12	
	<b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b>	<b>13-15</b>	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	16-20	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali e personali. Eventuale espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-8	
	<b>c) Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>	<b>9-11</b>	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punt. grezzo	1-6	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
Punt. prova	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) <b>Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b> d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-2 3-5 6-7 8-12	—
<b>Capacità espositive</b>	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) <b>Esposizione complessivamente chiara e lineare</b> d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
<b>Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni.</b>	a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) <b>Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi</b> d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi	1-5 6-8 9-11 12-16	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Capacità di ideare e organizzare un testo coeso</b>	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo e utilizzo adeguato dei connettivi</b> d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-8 9-13 14-17 18-24	—
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-4 5-12 13-15 16-20	—
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali/personali. Espressione di giudizi critici</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali/personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali/personali modesti, giudizi critici poco coerenti c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali/personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b> d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali/personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-8 9-11 12-16	—
<b>Punt. grezzo</b>		1-6   7-12   13-17   18-22   23-27   28-32   33-37   38-42   43-47   48-52   53-57   58-62   63-67   68-72   73-77   78-82   83-87   88-92   93-97   98-100	
<b>Punt. prova</b>		1   2   3   4   5   6   7   8   9   10   11   12   13   14   15   16   17   18   19   20	



La simulazione di seconda prova scritta (terza lingua - Spagnolo) è stata svolta in data mercoledì 17 aprile ed è stata valutata secondo la seguente griglia di valutazione approvata dal dipartimento di riferimento e scelta per la valutazione della seconda prova d'esame.

Sono state proposte le seguenti tracce:

**Testo letterario "En el calabozo" Ramón María del Valle-Inclán, *Luces de Bohemia*, 1920**

*El calabozo. Sótano mal alumbrado por una candileja. En la sombra, se mueve el bulto de un hombre. Blusa, tapabocas y alpargatas. Pasea hablando solo. Repentinamente se abre la puerta. Max estrella, empujado y tropicando, rueda al fondo del calabozo. Se cierra de golpe la puerta.*

**MAX:** ¡Canallas! ¡Asalariados! ¡Cobardes!

**VOZ FUERA:** ¡Aún vas a llevar mancuerna!

**MAX:** ¡Esbirro!

Sale de la tiniebla el bulto del hombre morador del calabozo. Bajo la luz se le ve esposado, con la cara llena de sangre.

**EL PRESO:** ¡Buenas noches!

**MAX:** ¿No estoy solo?

**EL PRESO:** Así parece.

**MAX:** ¿Quién eres, compañero?

**EL PRESO:** Un paria.

**MAX:** ¿Catalán?

**EL PRESO:** De todas partes.

**MAX:** ¡Paria!... Solamente los obreros catalanes aguijan su rebeldía con ese denigrante epíteto. Paria, en bocas como la tuya, es una espuela. Pronto llegará vuestra hora.

**EL PRESO:** Tiene usted luces que no todos tienen. Barcelona alimenta una hoguera de odio, soy obrero barcelonés, y a orgullo lo tengo.

**MAX:** ¿Eres anarquista?

**EL PRESO:** Soy lo que me han hecho las Leyes.

**MAX:** Pertenece a la misma Iglesia.

**EL PRESO:** Usted lleva chalina.

**MAX:** ¡El dogal de la más horrible servidumbre! Me lo arrancaré, para que hablemos.

**EL PRESO:** Usted no es proletario.



**MAX:** Yo soy el dolor de un mal sueño.

**EL PRESO:** Parece usted hombre de luces. Su hablar es como de otros tiempos.

**MAX:** Yo soy un poeta ciego.

**EL PRESO:** ¡No es pequeña desgracia!... En España el trabajo y la inteligencia siempre se han visto menospreciados. Aquí todo lo manda el dinero.

### COMPRESIÓN

1. Podemos observar en este fragmento dos partes bien diferenciadas. Una mucho más breve que la otra. Resume el contenido de cada una de ellas. (Escribe las líneas del guión desde/hasta destacando las dos partes). 1

2. Los temas más representativos en este fragmento son la represión política, la solidaridad de Max con el preso. Di si es verdaderas o falsa esta afirmación justificando tu respuesta. 1

3. Explica con tus palabras el significado de la expresión coloquial «vas a llevar mancuerna». 1

4. ¿Por qué Max se quita la chalina ? 2

a. para demostrarle su solidaridad con la lucha obrera. b. porque en la celda hace calor. c. porque es peligrosa.

5. De entre estas palabras *corbata/bufanda de lana*, subraya el sinónimo más adecuado para *chalina* y di si es una prenda de tipo *proletario* o *burgués*. 2

6. A tu juicio, ¿por qué el preso repite que Max Estrella, poeta ciego, es un “hombre de luces » ? 1

7. ¿Por qué el preso le dice a Max que ser un poeta ciego “no es una pequeña desgracia”? 1

a. porque los minusválidos y discapacitados eran hostigados por la sociedad b. porque ser poeta no se consideraba una desgracia c. porque la cultura se menospreciaba.

8. Explica la metáfora “Pertenece a la misma Iglesia”. 1

a. “pensamos de la misma manera » b. « pertenecemos a la misma religión » c. « ambos estamos presos »

**EXPRESIÓN ESCRITA:** «En España el trabajo y la inteligencia siempre se han visto menospreciados. Aquí todo lo manda el dinero.» Esto ocurre especialmente con respecto a los estudios y trabajos humanísticos. Con referencia a tu país, ¿compartes esta afirmación? *Redacta un texto de unas 250-300 palabras.*

### Testo storico-sociale-attualità “La guillotina: el invierno de la Revolución” National Geographic, n°132, 12/ 2014

Nel 1789, el médico Joseph Ignace de Guillotin propuso un nuevo artefacto para que los condenados a muerte fuesen ejecutados sin sufrimiento y sin discriminación de clase.



Durante el Antiguo Régimen, las autoridades trataban de conseguir la obediencia a la ley y al rey absoluto a cualquier precio (...) Un elemento fundamental de este sistema era la pena de muerte, que se aplicaba de forma habitual y además iba precedida de horribles suplicios para el reo, con el pretexto de arrancarle una confesión.

Se trataba de un castigo profundamente desigual. Por un lado, los aristócratas estaban exentos de la tortura o el maltrato físico o psíquico, y cuando eran condenados a muerte sufrían decapitación, un método rápido y aparentemente indoloro (si lo realizaba una mano experta). En cambio, los hombres y las mujeres del pueblo eran ejecutados mediante métodos brutales, como la horca, el descuartizamiento o la hoguera. (...)

La pena de muerte a debate.

Durante el siglo XVIII, con el triunfo de la Ilustración, muchos juristas y hombres de letras denunciaron el recurso a la tortura, las penas desproporcionadas y los privilegios de la aristocracia; algunos llegaron a pedir la abolición de la pena de muerte. Se puede destacar en este sentido el Tratado sobre la tolerancia de Voltaire (1763) y De los delitos y las penas, de Cesare Beccaria (1764). (...)

El 10 de octubre de 1789, un médico de 50 años llamado Joseph de Guillotin presentó una propuesta para establecer la igualdad ante la ley también en los asuntos de derecho penal: “Los delitos del mismo género, se castigarán con el mismo género de pena, sean cuales sean el rango o condición del culpable”, afirmaba (...)

El mecanismo de Guillotin.

Guillotin no ponía en cuestión la pena capital. Su propuesta consistía en igualar las penas y a la vez humanizar su aplicación. Para ello, propuso extender el método de la decapitación, hasta entonces privilegio de la aristocracia, a los reos de todas las clases sociales. Al mismo tiempo (...), proponía emplear un aparato “cuyo mecanismo cortaría la cabeza en un abrir y cerrar de ojos”. La referencia de Guillotin a este “mecanismo” de decapitación dio enseguida mucho que hablar, pero es errónea la creencia de que él fue el inventor de lo que conocemos como guillotina. (...)

En el marco de los debates sobre el nuevo código penal (...) el de 1 junio de 1791, la inmensa mayoría de los diputados votó por la pena capital. (...) La redacción final del código, aprobado el 25 de septiembre de 1791, dice en sus artículos 2º y 3º: “2º. La pena de muerte consistirá en la simple privación de la vida, sin que nunca se pueda ejercer ninguna tortura hacia los condenados. 3º. A todo condenado se le cortará el cuello”. De este modo, la igualdad ante la ley se extendía también a la cuestión penal.

Eficacia mortífera.

## **COMPRESIÓN**

1. ¿Por qué dice el artículo que en el Antiguo Régimen la pena de muerte era un castigo desigual ? 2
2. ¿Qué denunciaron los Ilustrados ? 2
3. Joseph Ignace Guillotin propuso extender la guillotina también a la aristocracia. V F 2
4. ¿De qué clase social era privativa la decapitación hasta esa época? 2



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

E-mail: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTI.EDU.IT](http://IISMARTINETTI.EDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

a. aristocrazia b. ninguno c. el proletariado d. la burguesía

5. Según el texto, ¿fue Guillotin el verdadero inventor de la guillotina? 2

6. ¿Qué prohíbe expresamente el Código Penal de 1791 ? 1

7. Se puede decir que en la época cortarle el cuello a todos los condenados representó un castigo...  
igualitario. V F 1

### **EXPRESIÓN ESCRITA**

¿Crees que la igualdad ante la ley es una realidad en las sociedades democráticas ? ¿Y qué ocurre donde las leyes son arbitrarias o no se respetan los derechos de los ciudadanos ? ¿Puedes aportar ejemplos de la actualidad más o menos recientes ? ¿Cuáles crees que son los derechos y deberes que no pueden faltar en una constitución ? Si quieres, puedes aportar ejemplos de hechos estudiados en educación cívica, historia, filosofía, idiomas, italiano u otras asignaturas durante estos años de bachillerato. *Redacta un texto de unas 250 palabras.*



**SECONDA PROVA SCRITTA SIMULAZIONE**

**Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 3

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Comprensione del testo</b>	Decisamente adeguata e pertinente	Adeguate e completa	Essenziale ma con qualche inesattezza	Alcune incertezze ed inesattezze interpretative	Scarsa comprensione della maggioranza dei contenuti del testo
<b>Interpretazione del testo</b>	Personale, chiara e ben articolata	Adeguatamente articolata e corretta	Adeguate in parte e a volte semplicistica	Schematica e superficiale	Inappropriata e modesta capacità interpretativa
<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia</b>	Completa, appropriata con spunti originali e personali	Completa, pertinente e appropriata	Tendenzialmente superficiale e schematica ma corretta	Imprecisa e non sempre pertinente	Scarsa aderenza alla traccia e non rispetto della consegna
<b>Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica</b>	Organizzazione coerente e coesa: <b>2.5</b>  Forma corretta, personale e appropriata: <b>2.5</b>	Organizzazione sostanzialmente efficace: <b>2</b>  Forma complessivamente corretta: <b>2</b>	Organizzazione semplice ma chiara: <b>1.5</b>  Forma adeguata sebbene con imprecisioni morfosintattiche: <b>1.5</b>	Organizzazione non sempre efficace e tendenzialmente confusa: <b>1</b>  Forma non sempre chiara e/o con errori anche gravi: <b>1</b>	Organizzazione inefficace e priva di sequenzialità logica: <b>0.5</b>  Forma confusa con gravi errori: <b>0.5</b>



## Elenco firmatari

**Dragana Babic**

Firma di Dragana Babic

Firma .....

**Flora Benvenuti**

Firma di Flora Benvenuti

Firma .....

**Melania Barberis**

Firma di Melania Barberis

Firma .....

**Giovanni Busa'**

Firma di Giovanni Busa'

Firma .....

**Roberta Chiantor**

Firma di Roberta Chiantor

Firma .....

**Justin Yul De Mazia**

Firma di Justin Yul De Mazia

Firma .....

**Francesca Foti**

Firma di Francesca Foti

Firma .....

**Maria Angeles Hernandez Martin**

Firma di Maria Angeles Hernandez Martin

Firma .....

**Emanuela Liuzzo**

Firma di Emanuela Liuzzo

Firma .....

**Sakina M'Ghazli**

Firma di Sakina M'Ghazli

Firma .....

**Marco Gabriele Potenza**

Firma di Marco Gabriele Potenza

Firma .....

**Serenella Quarello**

Firma di Serenella Quarello

Firma .....

**Maria Tartaglia**

Firma di Maria Tartaglia

Firma .....